ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, [illegible] del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della S[illegible] e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 9 Marzo 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4740

INININTERROTTO RITMO DELLE PARTENZE PER L'AFRICA

Il Duce dispone per il pagamento del sussidio

alle famiglie dei richiamati della classe 1911

ROMA, 8

Il Duce ha disposto che a favore delle famiglie dei richiamati della classe 1911, i quali si sono venuti a trovare nelle condizioni previste dalla legge 22 gennaio 1934-XII, venga provveduto al pagamento del sussidio nella misura di cui alla legge stessa, con decorrenza dal 5 febbraio XIII. I sussidi saranno pagati a mezzo delle Tesorerie comunali.

Un fervido rito a Mogadiscio

Il cambio della guardia

al Governatorato della Somalia

MOGADISCIO, 8

Lo sbarco di S. E. il Gen. Graziani è avvenuto tra manifestazioni di vivo entusiasmo. Erano a ricevere il nuovo Governatore della Somalia il Governatore uscente Maurizio Rava, tutte le autorità civili e militari, la popolazione metropolitana ed indigena. Le truppe, schierate in assetto di marcia, hanno reso gli onori regolamentari.

Nel pomeriggio, presenti S. E. Graziani, le autorità, la popolazione metropolitana, ufficiali, funzionari, le CC. NN. e un gran numero di concessionari agricoli, appositamente convenuti da Genale, da Afgoi e dal Villaggio Duca degli Abruzzi, si è svolta la cerimonia del cambio della guardia. Il Governatore Rava ha pronunciato un discorso rievocando l'opera svolta ed i risultati conseguiti sia per lo sviluppo economico della Colonia, sia per la preparazione allo sforzo ulteriore, come è detto nel telegramma indirizzatogli dal Duce. Egli ha soggiunto che il suo rammarico nel lasciare la Colonia è compensato dalla certezza che per la Somalia italiana si apre un nuovo ciclo storico di gloria e di grandezza sotto la guida del Generale Graziani, magnifico reggitore coloniale.

Il fiero saluto di Torino

all'unità del Genio ferrovieri

TORINO, 8

Sono partite oggi da Torino dirette a Napoli, una Sezione di ferrovieri di servizio e una compagnia ferrovieri di lavoro. Nel pomeriggio, nella caserma di Corso Brunelleschi, i partenti sono stati passati in rivista da S. E. il comandante del Corpo d'Armata, il quale era accompagnato da tutti gli ufficiali generali e rappresentanti gli alti comandi delle forze armate di stanza a Torino.

Dalla caserma alla stazione, lungo tutto il percorso, i militari sono stati salutati da dimostrazioni di entusiasmo e di affetto dalla folla di cittadini e di fascisti.

Tutti i gruppi rionali della città, i Fasci Giovanili e le associazioni combattentistiche e di arma hanno voluto essere presenti con la massa dei loro iscritti per gridare l'augurale alalà alle balde formazioni che, perfetta tenuta e magnificamente inquadrate, hanno sfilato tra una continua pioggia di fiori. In piazza Carlo Felice le centurie dei Giovani Fascisti, che erano schierate di fronte alla stazione, trasportate dall'entusiasmo, hanno rotto l'inquadramento e, frammischiandosi fra i partenti, hanno voluto donare loro i fazzoletti dai colori di Roma che portavano al collo. E' stato un improvviso. fiorire sulle severe divise grigioverdi, già segnate dall'omaggio della folla, del simbolo della giovinezza fascista pronta a tutti gli eventi. Nell'atrio della stazione i partenti hanno sfilato dinanzi a tutte le autorità cittadine convenute con alla testa S. E. il comandante del Corpo d'Armata, il Segretario federale e il Podestà. Lungo la pensilina erano schierati ufficiali generali e superiori di tutte le armi e rappresentanze militari. Erano presenti inoltre il console generale comandante il primo gruppo, tutti i consoli comandanti le legioni della Milizia e le sue specialità. Quando il treno è partito, la folla che aveva invaso la stazione, ha rinnovato, tra entusiastiche acclamazioni al Duce, il vibrante saluto di Torino fascista e militare. All'uscita del Segretario federale dalla stazione, i Giovani Fascisti hanno improvvisato una calorosa manifestazione al Duce, chiedendo insistentemente di essere chiamati a dare il loro contributo per la difesa dei diritti coloniali italiani.

Altri reparti della "Gavinana,,

lasciano Firenze

FIRENZE, 8

Nella giornata di oggi sono continuate le partenze dei reparti componenti la Divisione «Gavinana». Alle 4.58 di stamane, dalla stazione di Campo di Marte, è partito un drappello automobilistico dell'84.o reggimento fanteria. Il Segretario federale con altre autorità si è recato alla stazione a salutare i partenti. Balilla, Giovani Fascisti, Camicie Nere e molta folla, nonostante l'ora mattutina si erano adunati alla stazione di Campo di Marte ed hanno festeggiato i soldati.

Una gloriosa bandiera

Alla partenza del treno sono stati elevati alalà al Re, al Duce e all'Esercito.

Anche alla stazione di Santa Maria Novella alle 9.20 è avvenuta la partenza della sezione complementi del 19.o reggimento artiglieria da campagna. Il Segretario federale e il Preside della Provincia, con la loro presenza hanno reso solenne la partenza avvenuta tra fervide acclamazioni. Alle 12.46, dalla stazione di Campo di Marte è partita la sezione conducenti quadrupedi dell'84.o fanteria e alle 15.46 la sezione munizioni della 19.a Brigata. Alle 17.? è partito il primo battaglione dell'84.o fanteria dalla stazione di Campo di Marte ed alle 20.7 il secondo battaglione. Alle 21.12 è partito il battaglione mitraglieri del medesimo 84.o fanteria.

Infine, alle 22.10, dalla stazione di Santa Maria Novella ha avuto luogo la partenza del comando della 10.a Brigata e del comando dell'84.o fanteria con la gloriosa bandiera del reggimento. Con lo stesso convoglio sono partite inoltre una sezione munizioni e una sezione di sanità. La partenza del comando della 19.a Brigata fanteria e del comando dell'84.o fanteria è avvenuta con particolare solennità. Alle 21 precise la gloriosa bandiera decorata con medaglia d'oro per la guerra in Libia e della medaglia d'argento guadagnata nella grande guerra sulla Bainsizza, è stata trasportata alla stazione scortata dagli ufficiali del reggimento, dai Giovani Fascisti e dagli universitari.

Medaglie e doni ai soldati

Il corteo ha attraversato le vie del centro e la cittadinanza ha assistito allo sfilamento lungo il percorso, tributando alla gloriosa bandiera il fervido saluto di Firenze. I fascisti dei Gruppi rionali, gli universitari, i Giovani Fascisti, gli Avanguardisti nonchè tutte le associazioni patriottiche erano stati convocati per questa sera e le dimostrazioni di entusiasmo al momento della partenza si sono ripetute con un fervore indescrivibile.

Altre significative cerimonie si sono svolte nella caserma dell'84.o fanteria e nei vari accantonamenti dello stesso reggimento. Le benemerite dame del Comitato patronesso e dell'Associazione nazionale del fante hanno effettuato il giro delle caserme, per consegnare agli ufficiali e ai soldati del magnifico reggimento medaglie e doni. Altre simpatiche cerimonie si sono pure svolte nella caserma del 7.o genio. L'atto gentile delle patronesse ha suscitato il più vibrante entusiasmo. Gli ufficiali del 7.o genio si sono riuniti nel salone del Circolo ufficiali reggimentale per salutare i camerati partenti. Nella giornata di domani 9 partirà da Arezzo e da Firenze un altro blocco della «Gavinana» così costituito: comando del 70.o reggimento fanteria (comandante colonnello Binacchi), due battaglioni del 70.o reggimento fanteria, sezione cannoni del 70.o reggimento fanteria, un battaglione speciale, complementi e reparti speciali del genio.

Il concentramento a Napoli

NAPOLI, 8

Ieri alle 19.30 è arrivato il capo di Stato Maggiore della Divisione Gavinana colonnello Clerico e venti ufficiali. Essi sono stati incontrati dal Commissario straordinario al Comune, dal Segretario federale, dal Gen. Geloso per il comandante designato d'Armata Gen. Ferri e da altre autorità politiche e militari.

Il colonnello Clerico fece sapere che il Gen. Pietro Maravigna si è trattenuto ancora qualche giorno a Firenze per assistere personalmente alla partenza della sua divisione. Le bandiere del 70.o, 83.o e 84.o fanteria saranno a Napoli fra l'11 e il 12 corrente e saranno accolte solennemente.

Alle 6.15 di stamane è giunto il Quartier Generale della «Gavinana» con un treno speciale entrato sul settimo binario. Esso era costituito da 350 uomini, di cui 132 carabinieri, 100 uomini dell'assistenza e l'11.a Compagnia distrettuale, tutti provenienti da Siena e da Firenze. Erano a riceverli alla stazione il ten. col. Porcino dei carabinieri, il magg. Ferroglio della Divisione Gavinana e il cap. Caggiano del Comando di stazione. I carabinieri sono andati alla Caserma dei carabinieri «Principe di Piemonte», la Distrettuale al Castel dell'Ovo, dove è stato insediato il Comando della divisione e quelli della sussistenza alla Caserma «Generale Sani» dove sono i battaglioni militari. Alle 6.50 sullo stesso binario è giunto il treno 8586 con i materiali della divisione e cinquanta carabinieri. Il treno è stato subito fatto entrare al piano caricatore.

Alle 9.20 è giunto il treno 8224 con la 50.a Compagnia di zappatori, composta di 300 uomini che sono andati ad alloggiare agli stabilimenti Valsacco. Alle 13.50 è giunto un altro treno con materiale e alle 15.40 un altro treno ha portato la 13.a Compagnia di trasmissione.

I piroscafi «Abbazia» e «Laguna» sono partiti nel pomeriggio di ieri da Napoli. Mentre l'«Abbazia», dopo una breve sosta a Messina per completare il carico con un reparto di salmerie, proseguirà direttamente per l'Africa orientale, il «Laguna» farà scalo a Catania, ove imbarcherà i quadrupedi di alcuni battaglioni fucilieri e mitraglieri della Divisione «Peloritana».

Per una più intima amicizia fra i due popoli

Due Comitati a Roma e Parigi

tra gli ex combattenti italiani e francesi

ROMA, 8

Le maggiori associazioni dei reduci d'Italia e di Francia hanno deliberato di costituire a Roma e a Parigi due Comitati permanenti allo scopo di mantenere e sviluppare tra i combattenti, i quali nel ricordo della guerra e della vittoria comune possono svolgere la azione più efficace ai fini di una sempre più intima e feconda amicizia fra i due popoli. Nel Comitato di Roma, cui hanno aderito le associazioni delle Medaglie d'oro, Mutilati, Nastro Azzurro, Volontari, Combattenti, Garibaldini, Arditi, Ufficiali in congedo, i reduci francesi saranno rappresentati dai capi dell'Union Federale d'Italie, che raggruppa i mutilati e i combattenti residenti nel nostro Paese. Nel Comitato di Parigi, a cui hanno aderito l'Union Federale des Associations des anciens combattants, Union national des combattants, Association generale des mutilés de la guerre, Semaine du combattant, Union nationale des grands mutilés, Association nationale aveugles de guerre, Association nationale des ecrivains combattants, Association nationale des prisionners de guerre, Association nationale des goeules cassées, Unione nationale del officiers de reserve, Association nationale des medailles militaires, gli italiani saranno rappresentati dai rappresentanti delle Sezioni delle citate associazioni nazionali esistenti nella capitale della Francia.

Detti Comitati, che si propongono di coordinare e unificare tutte le iniziative tendenti a riaffermare il cameratismo di guerra, nell'anno in corso si dedicheranno particolarmente all'organizzazione delle manifestazioni che si effettueranno in occasione del pellegrinaggio dei reduci francesi a Roma, nel prossimo aprile e del pellegrinaggio dei reduci italiani ai campi di battaglia di Francia nel successivo settembre.

Le trattenute della ricchezza mobile

sulle indennità di licenziamento

ROMA, 8

In relazione ai quesiti posti dalla Confederazione fascista lavoratori del commercio circa alcune notizie apparse sulla stampa in merito all'assoggettabilità dell'indennità di licenziamento all'imposta di ricchezza mobile C. 2, il Ministero delle Finanze ha di recente significato che «la disposizione secondo la quale sono soggetti all'imposta di ricchezza mobile di categoria C. 2 le indennità di licenziamento in quanto raggiungono in sè e per sè il minimo imponibile di lire 2000 con lo scarto del 50 per cento, riguarda tassativamente ed esclusivamente le indennità liquidate a favore di operai licenziati.

Le indennità di licenziamento spettanti invece agli impiegati di qualsiasi grado e categoria devono essere assoggettate alla ritenuta obbligatoria di rivalsa secondo le norme generali, vale a dire senza scarto di sorta e tenendo conto, ai fini della determinazione, del minimo imponibile di ogni altro reddito di coacervo».

Circa lo scarto del 50 per cento debbono essere tenute presenti le precisazioni contenute nella circolare n. 600 del 19 gennaio 1934-XII del Ministero delle Finanze, anche in base alle quali la Confederazione fascista lavoratori del commercio ha invitato le Associazioni aderenti e le autorità provinciali a vigilare e a svolgere ogni più opportuna azione affinchè le agevolazioni di cui sopra, stabilite dal Governo fascista a favore delle categorie operaie, abbiano la più rigorosa applicazione.

Il bollettino dell'Aeronautica

ROMA, 8

Il Bollettino Ufficiale dell'Aeronautica reca: Il sottonotato cittadino italiano è nominato al grado di capitano di complemento dell'arma d'aeronautica, ruolo naviganti, categoria piloti: Ciano di Cortellazzo G.

Tenenti: Giacopinelli M. cessa di essere assegnato alla sezione autonoma turismo aereo, San Vito Normanni.

Sottotenenti: Lavaggi G. trasferito all'aviazione dell'Eritrea; Carletti A. idem idem; Monesi O. autorizzato a rimanere in servizio aereo navigante per mesi tre a decorrere dal 15 aprile 1935 e in pari data trasferito al 21.o stormo; Beretta G. autorizzato a rimanere in servizio temporaneo a decorrere dal 1.o aprile 1935.

I sottonotati ufficiali piloti sono autorizzati a rimanere in servizio per mesi tre: Libera R., Terzi P., Pierotti U., trasferiti all'aviazione Alto Tirreno.

Matarollo E., richiamato in servizio a domanda per mesi tre e destinato al 9.o stormo.

Il Maresciallo Balbo rientrato a Tripoli

TRIPOLI, 8

Il Maresciallo Balbo, Governatore generale della Libia, è rientrato oggi in sede.

Aree per nuove scuole

donate da Pisino a Sanvincenti allo Stato

ROMA, 8

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 17 gennaio 1935-XIII n. 141 col quale sulla proposta del Ministro per le Finanze, il Ministro proponente viene autorizzato ad accettare la donazione fatta allo Stato da parte del Comune di Sanvincenti d'Istria di un'area di metri quadrati 1385 sulla quale già sorge un edificio scolastico per la frazione Stocozzi, giusta contratto stipulato nell'ufficio comunale di Sanvincenti in data 6 settembre 1934; e il R. D. 17 gennaio 1935-XIII n. 142 col quale lo stesso Ministro proponente viene autorizzato ad accettare la donazione fatta allo Stato da parte del comune di Pisino (Istria) di un terreno della superficie di metri quadrati 2965 allo scopo di permettere la costruzione di un edificio scolastico a uso delle scuole elementari nella frazione di Gallignana, giusta contratto stipulato presso l'ufficio comunale di Pisino in data 10 settembre 1934-XII.

La Consulta di Roma rinnovata

su base corporativa

ROMA, 8

Il Capo del Governo, Ministro dell'Interno e delle Corporazioni, accogliendo la proposta del Governatore di Roma, ha disposto che la Consulta dell'Urbe, scaduta per compiuto quadriennio, sia rinnovata su base corporativa. La legge 6 dicembre 1928 non prescrive per la sua composizione le rappresentanze di categoria. In attesa che una riforma adeguata dia alla consulta una struttura in armonia con gli istituti corporativi, il Governatore ha, per ordine del Duce, proceduto ad una consultazione degli organi di Partito e Sindacali interessati.

La nuova consulta risulta così costituita: Vitali Guido, Varagnoli Mario, Filippini Lera Filippo, Stefanelli Spartaco, Pagano Giacinto, Carletti Mario, Ceccarelli Giuseppe, Fasolo Vincenzo, Cardinali Giuseppe, Alessandri Roberto, Leva Domenico, Siacchi Clotilde.

La Regina alla Mostra dei lavori

dei Fasci Femminili a Roma

ROMA, 8

S. M. La Regina si è recata stamane alla prima Mostra nazionale dei lavori dei Fasci Femminili. La Sovrana, che è stata ricevuta dall'on. Serena, Vicesegretario del P. N. F. e dal Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Urbe, ha visitato le sale ov'erano schierate le allieve delle Scuole superiori del P. N. F. di economia domestica e di assistenza sociale. S. M. la Regina si è intrattenuta nei locali della Mostra per circa tre quarti d'ora mostrando il suo interesse per i lavori esposti e compiacendosi, infine, per la organizzazione e per il successo ottenuto dalla Mostra stessa.

Gli esami di avvocato per il 1935

ROMA, 8

Con decreto del Ministro Guardasigilli in corso di pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* e nel *Bollettino del Ministero* sono stati fissati gli esami di avvocato per il 1935. Le prove scritte avranno luogo in Roma presso il Ministero di Grazia e Giustizia nei giorni 27, 28, 29 e 31 maggio 1935 alle 10 antimeridiane. Le domande di ammissione, corredate dei prescritti documenti, dovranno essere presentate al detto Ministero di Grazia e Giustizia entro il 25 aprile 1935.

Il frac destinato a scomparire

come abito di lavoro nei pubblici esercizi

ROMA, 8

Come è noto, in questi giorni tra la Federazione nazionale fascista lavoratori del turismo e dell'ospitalità e le competenti organizzazioni dei datori di lavoro sono in corso le trattative per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro. Le trattative sono a buon punto e tutto lascia prevedere che il contratto stesso possa essere in breve definito in ogni suo punto, dato lo stato avanzato delle intese che fanno fin da ora presumere notevoli migliorie a beneficio della categoria.

Una conquista largamente auspicata dalla massa dei lavoratori è stata intanto raggiunta. Infatti, i rappresentanti delle due categorie interessate si sono trovati d'accordo nello stabilire la soppressione del frac come divisa di lavoro in tutti gli alberghi e pensioni del Regno, fatta naturalmente eccezione per gli stabilimenti di lusso e di prima categoria, e ciò in considerazione soprattutto a esigenze di carattere turistico, dato che il frac è ancora bene accetto da quella parte di clientela più che altro forestiera che li frequenta normalmente. Questo passo verso la graduale sostituzione della marsina come divisa di lavoro sarà presto seguito da una nuova tappa.

E' infatti intenzione degli organizzatori del personale tavoleggiante di promuovere un'analoga intesa con i corrispondenti rappresentanti dei datori di lavoro durante la trattazione del nuovo contratto di lavoro per il personale dei pubblici esercizi e ristoranti.

Profondo malcontento a Malta

per l'abolita autonomia universitaria

ROMA, 8

E' stato promulgato il nuovo statuto dell'Università di Malta che ne abolisce l'autonomia. Il consiglio generale dell'Università verrà composto di 6 professori, di altri 6 membri nominati dal Governatore. Esso avrà voto consultivo ed il Governatore potrà non seguire il parere del consiglio stesso. Sono soppressi tutti i comitati e le associazioni studentesche universitarie, eccetto quelli aventi scopo puramente religioso. Agli studenti universitari viene proibito di far parte di comitati o associazioni studentesche non riconosciuti dal consiglio generale dell'Università. Altri provvedimenti avvantaggiano sempre più lo studio della lingua maltese ed i matricolandi dovranno subire gli esami di ortografia maltese. Il giornale nazionalista di Malta rileva il profondo malcontento specialmente nelle classi intellettuali e negli ambienti universitari.

Caloroso scambio di telegrammi

fra Mussolini e Gömbös

BUDAPEST, 8

Il Presidente del Consiglio Gömbös ha ricevuto il seguente telegramma da Mussolini:

«Felicitandomi con V. E. per la nuova prova di fiducia datale da S. A. S. il Reggente, Le invio cordiali auguri per la continuazione del suo fecondo lavoro a vantaggio dell'Ungheria e Le confermo i sentimenti della mia cordiale amicizia».

Il Presidente del Consiglio Gömbös ha così risposto:

«Le parole cordiali che V. E. ha voluto rivolgermi, mi hanno commosso profondamente. Lavorando sempre per i grandi ideali della Nazione ungherese, io sono felice di sapere che anche per l'avvenire potrò appoggiarmi all'amicizia preziosa di V. E.»

I giornali odierni dànno grande rilievo allo scambio di telegrammi fra il Duce e Gömbös. E' pure riprodotto il seguente telegramma di Schuschnigg a Gömbös:

«Mi permetta V. E. di esprimerle la mia gioia per il fatto che la nostra comune fruttuosa collaborazione appare assicurata anche per il futuro. Si abbia l'assicurazione dei miei voti più cordiali per il suo lavoro, rivolto al bene dell'Ungheria, cui l'Austria è tanto intimamente legata».

Gömbös ha così risposto:

«Invio a V. E. il mio ringraziamento più sincero per l'espressione dei suoi sentimenti di amicizia, che di tutto cuore ricambio. Sono anch'io pervaso dal convincimento che la nostra sperimentata collaborazione opererà anche in futuro per il bene dei nostri due Paesi ed a vantaggio della pace europea».

Il nuovo Podestà di Torino

ricevuto dal Principe di Piemonte

TORINO, 8

S. A. R. il Principe di Piemonte ha ricevuto stamane a Palazzo Reale il Podestà di Torino ing. Ugo Sartirana che, testè assunto alla prima magistratura cittadina, ha espresso all'Augusto Principe il proprio devoto omaggio. S. A. R. il Principe di Piemonte si è compiaciuto col Podestà, ha desiderato conoscere i principali problemi che l'amministrazione cittadina sta risolvendo ed ha formulato i migliori auguri per l'avvenire di Torino e per l'opera podestarile.

Il nuovo regime delle importazioni

Il Duce conferisce con l'Ambasciatore inglese Drummond

Un accordo italo-svizzero concluso dopo cordiali trattative

ROMA, 8

Il Duce ha oggi ricevuto l'Ambasciatore inglese Sir Erick Drummond, col quale ha conferito sulle questioni di ordine commerciale esistenti tra Italia e Granbretagna, in conseguenza dei provvedimenti italiani del 16 febbraio. Sono state discusse le condizioni preliminari di un accordo che sarà perfezionato in seguito e che porrà sopra una base di migliore equilibrio e di più attivi scambi i rapporti commerciali tra i due Paesi.

Hanno avuto luogo nei giorni scorsi, a Roma, le trattative tra i Governi italiano e svizzero per regolare i rapporti commerciali tra i due Paesi in armonia ai principii ai quali si sono ispirati i provvedimenti adottati di recente in Italia. Tali trattative, svoltesi con la cordialità e la simpatia che caratterizzano le relazioni italo-svizzere, hanno condotto rapidamente alla conclusione di un accordo il quale risponde equamente agli interessi reciproci, pur rispettando i criteri direttivi e le ragioni essenziali di ordine economico e finanziario del nuovo ordinamento delle importazioni nel Regno. L'accordo stabilisce, anche per l'importazione delle merci svizzere nel Regno, alcune facilitazioni inerenti alla procedura e alle modalità delle operazioni presso le competenti dogane di Chiasso, Luino e Domodossola. Nello stesso tempo assicura all'esportazione italiana in Svizzera il mantenimento delle condizioni esistenti prima del decreto 16 febbraio.

Le trattative commerciali concluse con la Svizzera e quelle iniziate con l'Inghilterra ad appena tre settimane di distanza dalle provvidenze adottate dal Governo fascista il 16 febbraio u. s. vanno considerate come un elemento chiarificatore che elimina e sconfessa tutte le manovre tendenti a deformare la natura e la portata dei provvedimenti italiani. L'importanza dei nostri scambi commerciali col Regno Unito non ha davvero bisogno di essere ricordata. I due grandi mercati di Granbretagna (e dell'impero britannico nel suo complesso) e dell'Italia fascista rappresentano campi di rispettabili compere e vendite che, non soltanto investono una zona vastissima di prodotti, (dalle materie prime ai manofatti finiti) ma che talune voci di queste produzioni sottolineano con quantità e valore di importanza tale da rappresentare coefficienti notevolissimi nell'economia generale delle due Nazioni. Sotto molti punti di vista e per voci di importazione e di esportazione che per entrambi i Paesi sono di importanza grandissima i due mercati, non soltanto non hanno attriti di interferenza sensibile, ma sono notevolmente utili l'uno all'altro per completarsi a vicenda.

Su queste basi economiche quanto mai salde e sane gli scambi con la grande Nazione alla quale siamo legati da tanti vincoli di tradizionale amicizia hanno sempre trovato nella normalità dei commerci internazionali terreno adatto per svilupparsi. A pochi giorni di distanza dalla costituzione dell'organizzazione destinata ad attuare le direttive fasciste intese a salvaguardare i vitali interessi dell'economia italiana nel campo degli scambi commerciali, una delle primissime Nazioni con le quali si avviano trattative intese a normalizzare e sviluppare gli scambi stessi è l'Inghilterra.

Il fatto va sottolineato e va posto in rilievo. Esso testimonia con quale rapidità il Fascismo opera per l'interesse della normalizzazione e della ripresa del commercio internazionale, base prima di prosperità per tutte le Nazioni.

Per lo sviluppo del commercio italo-tedesco

Voti della Camera di commercio di Amburgo

AMBURGO, 8

Oggi si è tenuta ad Amburgo la settima Assemblea generale della Camera di commercio e navigazione italiana con l'intervento degli associati amburghesi e dei rappresentanti delle principali organizzazioni economiche anseatiche. La riunione è stata inaugurata dal Console generale Ricciardi, presidente onorario della Camera, il quale ha fatto voti per lo sviluppo del commercio estero italo-tedesco. Il presidente Follina ha esposto l'importante lavoro svolto dalla Camera nello scorso esercizio a beneficio dell'economia degli scambi. Dopo l'approvazione dei bilanci la riunione ha espresso fiducia nell'incremento degli scambi italo-anseatici, rivolgendo un devoto pensiero al Duce.

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 8

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 20 febbraio al 28 febbraio 1935-XIII, i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è aumentata da 5.823.057.000 a 5.823.815.000;

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di Banca di Stati esteri, certificati di credito sull'estero) è salita da 49.560.000 a 49.810.000;

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3.718.753.000 a 3.664.891.000;

Le anticipazioni sono aumentate da 1.045.629.000 a 1.271.993.000;

La circolazione dei biglietti è salita da 12.265.530.000 a 12.623.610.000;

I debiti a vista sono aumentati da 294.539.000 a 339.609.000;

I depositi in conto corrente sono diminuiti da 904.771.000 a 580.022.000.

Modificazioni in Romania

al regime degli scambi

BUCAREST, 8

Il *Monitore ufficiale* pubblica un decreto ministeriale che modifica il regime degli scambi commerciali della Romania con l'estero. Le disposizioni entreranno in vigore il 10 corrente. Il nuovo regime prevede la cessione alla Banca nazionale e al corso legale di una quota del 60 per cento del valore dell'esportazione dei prodotti petroliferi e di una quota del 40 per cento del valore delle esportazioni per tutte le altre categorie di merci.

Queste percentuali dovranno servire a soddisfare gli impegni dello Stato romeno sulle piazze estere, mentre le divise residuate, per le quali viene instaurato il sistema della libera negoziabilità, serviranno a pagare le importazioni romene e gli arretrati commerciali. Le nuove norme non riguardano però gli scambi con i Paesi con cui la Romania è vincolata da speciali accordi. Tutti i pagamenti che riguardano la Romania verso l'Italia continueranno dunque ad essere regolari sulla base della convenzione del Clearing stipulata a Bucarest nello scorso agosto.

La bandiera italiana al terzo posto

nei porti argentini

ROMA, 8

Si ha da Buenos Aires che l'anno scorso la bandiera italiana ha occupato il terzo posto nel traffico marittimo dei porti argentini con 171 navi e un tonnellaggio netto di 925.695 tonnellate venendo dopo la bandiera americana (933 navi e 3.706.340 tonnellate) e quella ellenica (414 navi e 1.158.472 tonnellate).

Metà del bilancio giapponese

destinato a spese militari

TOKIO, 8

La Camera dei Pari ha approvato il bilancio per l'esercizio 1935-36, nel quale le spese militari costituiscono quasi la metà del totale e cioè 1.021.470.000 yens, su 2.190.644.938 yens.

Voti di deputati inglesi

per una più rigida politica protezionista

LONDRA, 8

Una Deputazione del Comitato parlamentare delle Associazioni imperiali delle industrie, presieduta dal deputato conservatore Sir Enric Page Croft, è stata ricevuta da Baldwin e da Chamberlain, ai quali ha presentato un memorandum firmato da 237 deputati. Questi insistono perchè «in vista del successo iniziale della politica governativa diretta a proteggere il commercio nazionale e a sviluppare il mercato imperiale», la politica venga applicata con maggiore rigore e senza perdere tempo, dato anche il fatto che la disoccupazione rimane il più urgente problema interno inglese.

Protocollo danubiano

Il promemoria italiano

rimesso all'Ambasciata tedesca

ROMA, 8

E' stato rimesso il 6 corrente all'Ambasciatore tedesco il promemoria di risposta del Governo italiano alle domande di informazioni e chiarimenti rivoltegli di recente relativamente al protocollo italo-francese del 7 gennaio u. s.

Come è noto un progetto di accordo danubiano, che dovrebbe avere per centro l'Austria fu elaborato negli accordi italo-francesi firmati a Roma il 7 gennaio scorso. Tale progetto fu subito comunicato al Governo di Berlino il quale del resto era stato tenuto al corrente delle trattative. Pure è noto come il Governo di Berlino avesse domandato alcuni chiarimenti in proposito. Appunto per fornire questi chiarimenti il Governo italiano ha ora fatto pervenire al Governo di Berlino il promemoria di cui è data notizia.

Secondo il disegno italo-francese, al patto danubiano dovrebbe partecipare anche la Germania, così da assicurare una perfetta tranquillità di rapporti e stabilità di situazioni in tutto il nevralgico bacino danubiano. In uno dei protocolli conclusivi dei colloqui di Roma i due Governi di Roma e di Parigi si sono infatti dichiarati d'accordo per raccomandare agli Stati maggiormente interessati la conclusione di un accordo di non ingerenza negli affari interni rispettivi con l'impegno reciproco di non provocare nè favorire alcuna azione che abbia per scopo di attentare con la forza all'integrità territoriale e al regime politico sociale di uno dei Paesi contraenti.

A tale accordo dovrebbero partecipare inizialmente oltre l'Austria, l'Italia, la Germania, la Cecoslovacchia, l'Ungheria e la Jugoslavia quali Stati direttamente confinanti con l'Austria.

Rimarrebbe poi aperta a tale accordo l'adesione della Francia, della Polonia e della Romania, così da estendere l'efficenza del patto al di là dei rapporti fra gli Stati confinanti, anche agli altri Stati successori e alla Francia. Vi è da sperare che gli schiarimenti ora largamente forniti dall'Italia possano far avanzare i negoziati verso la conclusione di questo accordo.

Un discorso di Gömbös alla radio

Il programma dell'Ungheria

nei prossimi negoziati internazionali

BUDAPEST, 8

In un discorso pronunciato stasera alla radio il Presidente del Consiglio Gömbös ha spiegato le ragioni che lo indussero a proporre al Reggente lo scioglimento della Camera e a ricorrere alle nuove elezioni.

Passando poi a parlare di questioni di politica estera, il Presidente del Consiglio ha ricordato che l'Ungheria si trova davanti a negoziati esteri di grande importanza, che forse determineranno per diecine di anni le sorti dell'Europa centrale e con esse pure la sorte della Nazione ungherese. Anche l'Ungheria parteciperà a tali negoziati per contribuire, per la sua parte, alla costruzione dell'edificio della pace e per far valere le giuste aspirazioni della Nazione ungherese.

L'Europa si trova davanti a soluzioni di una grande concezione. Che tali soluzioni facciano progredire o meno la causa della collaborazione dell'Europa centrale, dipende dal fatto che i negoziati siano ispirati da un sincero desiderio di pace e di cooperazione e non da tentativi di mantenere l'attuale situazione unilaterale basata sulla forza.

Il nostro programma è di servire alla causa della pace europea, di restare uniti con fedeltà ai nostri amici, di chiarire la questione della revisione, di salvaguardare i diritti delle minoranze ungheresi, di ottenere la nostra eguaglianza di diritti e, infine, di far valere gli interessi economici e finanziari ungheresi nelle relazioni internazionali. Perchè il Governo possa, durante tali negoziati rappresentare la Nazione con energia e fermezza consone alla gravità delle questioni trattate, le quali determineranno l'avvenire di tutta la situazione estera della Nazione ungherese, è indispensabile che il Governo possa avere la coscienza assoluta di essere appoggiato dall'unanimità dell'opinione pubblica ungherese.

Il prestito internazionale alla Cina

e le trattative anglo-americane

WESHINGTON, 8

Riferendosi al passo recentemente compiuto dal Governo inglese per sondare il Governo americano sulla eventualità di un prestito alla Cina, il Sottosegretario di Stato Philips ha dichiarato alla stampa quanto segue: «Ho informato l'Ambasciatore britannico che questo Governo dà il suo benvenuto alla iniziativa del Governo britannico e ne condivide il punto di vista, secondo cui si deve attentamente considerare la possibilità che se la Cina ha bisogno e desidera assistenza finanziaria dall'estero, le Potenze interessate dovrebbero esaminare con simpatia la possibilità di prestare tale assistenza mediante una azione di collaborazione. Ho anche notato che per molti anni in passato il principio dell'azione collaborativa in tale materia è stato visto con favore tra le Potenze».

Il Re del Siam giovinetto

continuerà a soggiornare in Svizzera

SINGAPORE, 8

Vi è poca probabilità che il nuovo Re del Siam ritorni prossimamente nel paese. Ananda Mahibol Maidon, secondo il desiderio della madre, rimarrà probabilmente in Isvizzera a continuare gli studi e a godere di quel clima montano.

Sempre più oscura situazione in Grecia

Misure per difendere Atene da un attacco della flotta ribelle

Stasi delle operazioni in Macedonia - Venizelos, ferito, in viaggio verso Alessandria? - I concentramenti turchi alla frontiera bulgara

ATENE, 8

Si continuano a vivere ad Atene giornate di apparente calma ma piene di ansia che va sempre più crescendo anche perchè, se le notizie da fonte ufficiale sono in generale tranquillanti, d'altra parte ci si può fare un'idea delle proporzioni che sta prendendo la rivoluzione greca, dall'arrivo nelle acque elleniche di navi da guerra estere.

Per il momento sono al Pireo o in altri porti della Grecia un incrociatore inglese, due incrociatori francesi, ma si attende da un momento all'altro l'arrivo nelle acque dell'Egeo di tre navi da guerra italiane. Le navi vengono semplicemente per proteggere gli interessi dei cittadini dei rispettivi Paesi. Ciò vuol dire che dinanzi all'urto sanguinoso delle forze impegnate nella guerra civile esse manterranno un contegno strettamente neutrale.

Pure la presenza di queste unità, lo sventolio delle rispettive bandiere è di conforto per le colonie straniere che abitano in Grecia.

La situazione nei due campi

La situazione è sempre più confusa per quanto sembri che si accrescano sempre più le forze dei rivoluzionari, i cui progressi sono ormai notevoli non soltanto nel mare e nell'arcipelago, ma, a quanto pare, anche in Macedonia. Del resto, a chiarire la situazione è interessante dedurre schematicamente come a una settimana dallo scoppio della rivoluzione si ripartiscano le forze dei due partiti.

Il partito governativo, di cui è a capo il Presidente del Consiglio, Tsaldaris, ha naturalmente il suo centro principale di azione ad Atene. Il capo effettivo del partito è il Generale Condilis, Ministro della Guerra, assistito dall'Ammiraglio Hagikyriakos. Le sue forze su terra sono costituite da truppe di fanteria, artiglieria, carri armati, automitragliatrici e aeroplani. Sul mare il partito governativo dispone di sette caccia di tipo antiquato. Le sue posizioni sono la Grecia continentale e peninsulare, la Tessaglia, l'Attica, il Peloponneso, la Calcidica e la Morea. Passando dalla parte degli insorti il loro capo politico è Venizelos e i capi militari sono il Generale Kamenos e l'Ammiraglio Demestikas. Le truppe dei rivoluzionari sono limitate su terra a poche truppe di fanteria, alcuni cannoni da campagna e niente aeroplani; sul mare, invece, sette navi le più moderne della Grecia: l'incrociatore «Averoff», l'incrociatore «Helli», i caccia «Tsara», «Leon», «Niki» e due sottomarini.

Le posizioni occupate dai rivoluzionari sono costituite pressochè da quasi tutta la Grecia insulare e specialmente dalle isole di Creta, Chio, Samo e Mitilene. I rivoluzionari occupano inoltre la maggior parte della Macedonia orientale e della Tracia e da ieri occupano anche Larissa nonchè, a quanto sembra, alcune zone dell'Epiro.

Tali erano la posizione e le forze dei due avversari alla fine della giornata di ieri. Ed oggi? La situazione non sembra sensibilmente cambiata. Sul fronte macedone il cattivo tempo continua, secondo informazioni ufficiali, a ritardare le operazioni decisive. Sul mare viceversa il cattivo tempo non neutralizza l'azione della flotta rivoluzionaria. Essa compie continuamente dei raid offensivi e un «ultimatum» di Venizelos era giunto ad Atene con la minaccia di bombardare la capitale se il Governo di Tsaldaris non veniva a patti.

La «Kilkis» piazzata di fronte al Pireo

A questa minaccia si deve senza dubbio la straordinario spettacolo a cui hanno potuto assistere oggi gli abitanti del Pireo quando hanno visto rimorchiare al largo la vecchissima corazzata «Kilkis», un'ex unità turca che per la vetustà delle sue macchine non può più muoversi coi mezzi propri. Tuttavia la corazzata era in pieno assetto guerresco e prima di partire aveva imbarcato un equipaggio di artiglieri e molte munizioni. La spiegazione la si è avuta poco dopo.

La vecchia corazzata, per quanto non sia più in grado di muoversi, possiede tuttavia delle eccellenti artiglierie di portata e potenza superiori a quelle dell'«Averoff». Essa dunque è stata posta al largo del Pireo e si spera che con il suo blocco, sia pure immobile, essa possa impedire all'«Averoff» di manovrare a portata utile per bombardare la capitale.

La capitale è dunque oggi sotto la guardia di questo colosso immobile. Ma la tranquillità che le artiglierie della «Kilkis» ispirano è controbilanciata da elementi di inquietudine. Ad Atene si sono incominciati ad allestire gli ospedali per i feriti del fronte della Macedonia. La signora Tsaldaris, moglie del Presidente del Consiglio, coadiuvata da ottanta infermiere appartenenti alla buona società di Atene, dirige le organizzazioni sanitarie che si stanno creando. Intanto ad Atene il Governo continua a prendere misure di polizia. Anche oggi sono stati operati nuovi arresti di partigiani o supposti partigiani di Venizelos. Grandi misure sono state prese per impedire che si diffondano notizie tendenziose.

Per quanto riguarda la situazione militare essa, come si è detto, sembrava essere oggi pressocchè nelle condizioni di ieri. Le forze governative dislocate in Macedonia ricevono di continuo rinforzi ma sullo Struma non si sono stati cambiamenti sensibili a causa del maltempo. Per tutte le strade che conducono al fronte è però una sfilata ininterrotta di cavalleria, artiglieria, fanteria e salmerie.

Condilis sempre fiducioso

I telegrammi giunti da Salonicco ed emanati dal Generale Condilis informano che un apparecchio appartenente al Governo regolare è precipitato nella penisola calcidica. I due aviatori hanno però potuto salvarsi. A Salonicco il Generale Condilis continua a mostrare sempre grande tranquillità e ad affettare sicurezza di poter battere i ribelli. Ringraziando il Governo di Tsaldaris che lo aveva ieri promosso a Generale di Divisione, Condilis ha telegrafato:

«Porterò rapidamente ad Atene la vittoria che annunzierà l'epilogo di un dramma senza precedenti nella storia dei popoli e la cui evoluzione è cominciata venerdì scorso nell'arsenale di Salamina. Viva la Grecia.»

Intanto il Generale, oltre ad organizzare il fronte contro i ribelli, deve provvedere anche alla sicurezza nell'interno della città, dove i venizelisti hanno un certo numero di partigiani che possiedono nascostamente armi e munizioni. Così un vero e proprio arsenale è stato scoperto in un cimitero di Salonicco, dove i venizelisti avevano nascosto nelle tombe numerosi fucili, cartucce e bombe a mano.

D'altra parte le notizie secondo le quali le truppe del Generale rivoluzionario Kamenos mancherebbero di munizioni e di armi, sono messe in dubbio per il fatto che fino all'ultimo momento prima dello scoppio della rivoluzione il Generale Kamenos, della cui fedeltà il Governo di Atene non dubitava, era riuscito ad ottenere grandi quantità di armi e munizioni dal Governo centrale.

Ad Atene intanto si segnala che fra i nuovi arresti compiuti oggi vi sono quelli di parecchi senatori, del Generale Zavitzianos, ex Ministro, e di diversi deputati. Gli arrestati vennero inviati a Tripolis per essere internati in un campo di concentramento, ma lungo il percorso la folla tentò di liberarli e la scorta dovette ricondurre gli arrestati ad Atene. Ad Atene essi sono stati inviati parte a Lianocladi e parte a Hypati.

150 milioni di dracme bruciati

Ad Atene inoltre si ha notizia che il Governo, in previsione dell'occupazione delle isole da parte dei ribelli, aveva telegrafato ai Prefetti di queste isole di bruciare immediatamente in caso di occupazione tutti i biglietti di banca contenuti nelle casse delle Prefetture e delle amministrazioni locali. L'ordine sarebbe stato eseguito e si calcola ad Atene che 150 milioni di dracme sono stati così bruciati nella giornata di ieri, quando i venizelisti hanno proceduto all'occupazione delle isole.

Un marconigramma intercettato dal piroscafo jugoslavo «Vitsovan» da Volo, informa che Venizelos è ferito e trovasi attualmente a bordo di uno dei cacciatorpediniere passati agli insorti, che sta facendo rotta per Alessandria d'Egitto, ma nessuna conferma si è finora avuta in proposito.

Nella cosiddetta vecchia Grecia e specialmente nel Peloponneso, dove la popolazione nella grande maggioranza è di sentimenti realisti e fedele al Governo, continuano a presentarsi volontari in massa all'esercito governativo. Il Governo ha provveduto per impedire che elementi comunisti e venizelisti si intrufolino nell'esercito per fare opera sediziosa. Inoltre il Governo ha disposto che i profughi greci della Turchia che formano della vaste colonie ad Atene e al Pireo, vengano sorvegliati severamente perchè nella loro grande maggioranza sono di sentimenti venizelisti.

Oggi è stato ripreso il processo contro gli attentatori di Venizelos. Dei dieci avvocati della difesa, se ne è presentato soltanto uno, perchè gli altri nove sono stati arrestati nei giorni scorsi, essendo tutti noti venizelisti.

La censura sui telegrammi

I giornali riportano che il Ministro d'Inghilterra ha espresso sentimenti di simpatia per il Governo legale e la speranza che l'ordine sia prossimamente ristabilito. Il Presidente del Consiglio turco, anche a nome di Kemal, ha manifestato vivo rammarico per gli avvenimenti. I giornali pubblicano che i Governi turco e bulgaro sono decisi a prevenire qualunque azione da parte dei ribelli alle frontiere.

L'Agenzia telegrafica ateniese pubblica:

«Le voci secondo le quali è stabilita in Grecia la censura sulle lettere sono completamente false. La stessa censura sui telegrammi, sebbene imposta con la legge marziale, è talmente lieve che tutte le notizie relative agli avvenimenti della Grecia vengono trasmesse all'estero, salvo naturalmente quando si tratta di notizie puramente fantastiche. Quanto agli arresti, è esatto che se ne sono stati operati, ma il loro numero è stato assai modesto e mene sopratutto di capi dell'opposizione».

Allo scopo di facilitare la navigazione internazionale, è stato aperto uno stretto passaggio negli sbarramenti di mine che chiudono l'entrata del porto di Salonicco. Corre voce che gli insorti di Cavalla e di Drama avrebbero intimato a dei loro ufficiali di cedere il comando a loro colleghi comunisti, minacciando diversamente di far scoppiare una controrivoluzione. I dignitari ecclesiastici che non hanno fatto causa comune coi ribelli, sono stati da questi arrestati.

Salonicco bombardata dagli insorti?
Notizie bulgare sulle perdite nei due campi

SOFIA, 8

Secondo informazioni di locali agenzie, la città di Salonicco sarebbe stata bombardata da cacciatorpediniere degli insorti e il bombardamento avrebbe prodotto un panico indescrivibile tra quella popolazione. Le stesse fonti precisano che i combattimenti dei giorni scorsi tra governativi e insorti si sono conclusi con migliaia di morti e di feriti nei due campi.

Altre notizie dalla frontiera greco-bulgara informano che gli insorti in Tracia hanno arruolato tutti gli uomini validi compresi tra i 20 e i 80 anni di età, li hanno armati ed equipaggiati attingendo ai depositi militari della regione abbondantemente forniti e li hanno inviati sul fronte dello Struma. In tal modo le forze degli insorti ammonterebbero ora a 100.000 uomini e le loro risorse finanziarie sarebbero state aumentate dal dono di 60.000 sterline fatto loro da un ignoto banchiere della città di Drama.

Dalla frontiera bulgara l'eco del rombo della battaglia si va continuamente affievolendo come se il fronte si allontanasse in direzione di Salonicco.

Il rombo delle artiglierie si allontana dalla frontiera jugoslava

BELGRADO, 8

Le ultime notizie giunte quest'oggi dalla Grecia a Belgrado dicono che la flotta governativa è partita quest'oggi alla volta di Creta. Si prevede che eventualmente nella giornata di domani, sabato, le due flotte, quella dei rivoluzionari e quella governativa, si incontreranno e che in una possibile battaglia navale si decidano le sorti della rivoluzione.

Il corrispondente dell'*United Press* a Doiran, paese jugoslavo vicinissimo alla frontiera con la Grecia, telegrafa che il rombo dell'artiglieria, la cui azione nella vallata dello Struma è stata intensissima per tutta la mattinata, è improvvisamente cessato a mezzogiorno; si continua invece ad udire il rombo dei motori degli aeroplani in volo sulla vallata.

In mancanza di informazioni dirette d'oltre frontiera a Doiran, le opinioni sull'improvvisa cessazione dell'attività dell'artiglieria e della fucileria nella vallata dello Struma sono divise: alcuni ritengono che le forze governative sieno state obbligate ad abbandonare la lotta a causa della nebbia e delle abbondanti nevicate in corso; altri invece che i ribelli si sieno ritirati su posizioni più facilmente difendibili.

Il "Trento,, il "Da Mosto,, e il "Pigafetta,, inviati nelle acque dell'Egeo

ROMA, 8

In seguito agli avvenimenti in Grecia, sono stati fatti partire per l'Egeo l'incrociatore «Trento» e gli esploratori «Da Mosto» e «Pigafetta», che faranno prima scalo nel Dodecanneso.

Scopi precauzionali

ROMA, 8

Il *Giornale d'Italia* pubblica:

«L'invio delle tre unità navali italiane nelle acque dell'Egeo non ha evidentemente che scopi precauzionali, da riferirsi esclusivamente agli interessi dei cittadini italiani residenti in territorio ellenico. La Nazione italiana rimane assolutamente neutrale di fronte agli attuali avvenimenti greci che possono oggi interessare soltanto la Nazione ellenica.

Essa si augura soltanto che l'amica Nazione greca possa presto ritrovare la sua pacificazione interna per la ripresa della sua attività nazionale. Le notizie che si hanno degli avvenimenti ellenici, per quanto incomplete e in parte contradditorie, presentano un quadro particolarmente movimentato e grave.

L'insurrezione contro la quale oggi opera il Governo di Atene è stata preparata di lunga mano su vaste basi, con mezzi organici. Già al tempo della entrata in Grecia del milione e mezzo di greci emigrati dalla Turchia, Venizelos, allora Capo del Governo, aveva provveduto a sistemare questa notevole massa numerica di nuovi cittadini in alcuni punti vitali e strategici della Grecia; precisamente ad Atene, a Salonicco e nella Tracia orientale. Questa massa, nel pensiero di Venizelos, doveva anche costituire una base di azione per la sua politica. Non è possibile precisare quanto fondato si riveli oggi questo suo calcolo. E' però notevole il fatto che appunto ad Atene, a Salonicco e nella Tracia orientale si sieno manifestati contemporaneamente i primi importanti tentativi di insurrezione in collegamento con i movimenti di Creta.

Dalle notizie che ci sono pervenute, risulta pure che in questi ultimi due giorni i combattimenti nell'interno della Grecia hanno assunto una notevole estensione e violenza. Gli scontri avvenuti hanno preso il carattere di una vera guerra. Importanti sarebbero le azioni che si svolgono presso il confine bulgaro, che hanno obbligato il Governo di Sofia a provvedere ad una sua maggiore protezione.

Preoccupazioni in Inghilterra per possibili complicazioni nei Balcani

LONDRA, 8

La rivoluzione greca sino a ieri aveva assai poco interessato la stampa e l'opinione pubblica inglese. I torbidi di Atene di una settimana fa furono considerati come un incidente di «ordinaria amministrazione» di quella martoriata zona che si chiama la penisola balcanica. Neppure l'ammutinamento della flotta greca era stato preso troppo sul serio. Il Governo britannico aveva mandato nella baia del Falero una corazzata, la «Royal Sovereign» e la stampa scrisse tre giorni or sono che la presenza della bandiera britannica nel porto greco era stata sufficiente a ricondurre la calma in tutta la penisola.

Allarmi londinesi

D'altra parte le notizie confuse e contradditorie che arrivano dalle zone dove ormai si combatte una vera guerra civile, contribuivano a provocare il disinteresse, perchè quasi nessuno riusciva a farsi un'idea della reale situazione. Da ieri sera, però, le cose sono cambiate in seguito all'annuncio che dall'oscura rivoluzione di Atene potevano sorgere pericolose complicazioni per gli Stati balcanici con l'ammassamento di truppe sui vari fronti e con vivaci proteste e scambio di reciproche accuse davanti alla Società delle Nazioni. La Turchia ha inviato forti contingenti di truppe alla frontiera bulgara. La Bulgaria si sente minacciata e dalla Turchia e dalla Grecia; la Grecia, o, almeno il Governo di Atene, accusa la Bulgaria di aver fomentato l'insurrezione e di sostenere i rivoluzionari. L'isola di Creta, d'altra parte, vorrebbe proclamare la sua indipendenza dalla Grecia, seppure non l'ha già proclamata, costituendo una repubblica autonoma. L'incrociatore ribelle «Averoff» ha sequestrato un piroscafo turco e ha abbattuto due aeroplani fedeli al Governo di Atene, che tentavano di bombardarlo. Inoltre le comunicazioni aeree nel Mediterraneo orientale sono state sospese e la navigazione commerciale sullo stesso mare riceve avvertimenti di prudenza che assomigliano molto a misure precauzionali in tempi di ostilità.

Dal territorio in guerra arrivano voci di battaglie e di stragi con centinaia di morti e migliaia di feriti, senza che si comprenda chi prende il sopravvento sull'altro: se i ribelli o le truppe del Governo, sebbene stasera si annunci che i ribelli si sono impadroniti di Larissa e di Cavalla. Insomma tutto un torbido quadro di cui si hanno sinistri ricordi, perchè già veduto, con tutti i suoi sviluppi, alla vigilia della guerra balcanica del 1911 e degli anni seguenti. E' naturale che l'opinione pubblica inglese, sebbene in ritardo su quella del continente europeo più pronta a comprendere gli avvenimenti, se ne preoccupi seriamente al pari di tutta l'Europa.

Si cerca, intanto, di riordinare lo svolgimento degli avvenimenti che con rapidità fulminea stanno precipitando la rivoluzione greca in una pericolosa crisi balcanica nel senso classico che questa parola aveva nell'anteguerra.

Apparentemente almeno sembra che il Governo di Atene abbia trovato un valido appoggio nella Turchia, mentre i ribelli grevi avrebbero degli amici nella Bulgaria, la quale è accusata, sia dal Governo greco che da quello turco, di voler approfittare delle presenti difficoltà interne della Grecia per riprendere la Dobrugia e il territorio di Cavalla, di cui fu amputata con i Trattati di pace del 1919. Il Governo greco, impegnato nella guerra civile, avrebbe ottenuto lo appoggio della Turchia per tenere a bada la Bulgaria, la quale però protesta e, sembra con ragione, di non aver preso nessuna misura di ordine militare che possa sollevare sospetti da parte della Grecia. Questa è una delle versioni.

Ve n'è un'altra che potrebbe essere più pericolosa. La Turchia, sotto la guida di Kemal Ataturk, può ripetere il colpo fortunato del 1922 in Asia Minore, quando s'impadronì di tutto il territorio compresa Smirne, infliggendo ai greci una terribile sconfitta rovinosa per molti anni?

Speranze nella Società delle Nazioni

A Londra si spera molto nella Società delle Nazioni; non si entra in merito alla controversia e ci si compiace che gli Stati in conflitto abbiano presentato delle proposte alla Società. Se si riesce a portare il conflitto a una discussione ginevrina, molto probabilmente — si spera a Londra — si potrà evitare la guerra. Ma il fatto che il Primo Ministro turco, il Generale Kemal Ismet, ha ammesso, in un discorso fatto davanti all'Assemblea nazionale turca la concentrazione delle truppe come «difesa dei Dardanelli», ottenendo poi un voto unanime di fiducia sulla questione, lascia pensare che la discussione davanti alla Società delle Nazioni, almeno per quel che riguarda la Turchia, sia solamente un pretesto per guadagnare tempo. Anche i pericoli che corre la navigazione commerciale nel Mare Egeo da parte della flotta ribelle greca possono rappresentare un motivo di complicazioni future e forse assai prossime.

Le ripercussioni sul commercio romeno
Numerose navi immobilizzate nei porti

BUCAREST, 8

Gli aviatori giunti da Pireo nei porti romeni dichiarano che nelle sanguinose battaglie svoltesi nei primi giorni fra le forze governative e i ribelli sarebbero cadute oltre 700 persone e si sarebbero avuti oltre 2000 feriti. Ad Atene sarebbero stati fucilati, dopo un giudizio sommario, 120 ufficiali venizelisti. Le notizie dalla Grecia suscitano viva apprensione nelle numerose colonie greche viventi in Romania. I giornali ateniesi giunti con i piroscafi romeni sono andati a ruba e per una copia si sono date persino 30 lire. Gli avvenimenti greci stanno avendo ripercussioni sul mercato romeno. I giornali informano da Galatz che, in seguito a ordine telegrafico giunto da Atene e per il timore che le navi possano cadere preda della flotta rivoltosa, le case di esportazione e gli armatori romeni hanno sospeso la partenza dei piroscafi già caricati e pronti a salpare per la penisola e le isole greche. Secondo notizie dai porti danubiani, negli ultimi giorni erano state vendute in Grecia, tra l'altro, 80 mila tonnellate di legname, parte del quale già stivato a bordo dei piroscafi. Gravemente colpito è anche il commercio del bestiame. Nel porto di Costanza sono ammassati centinaia di capi di bestiame, il cui invio in Grecia è stato sospeso.

Truppe turche ammassate al confine bulgaro
Una denuncia di Sofia alla S. d. N.

GINEVRA, 8

Il delegato permanente della Bulgaria presso la S. d. N. Antonoff ha consegnato al segretario generale della Lega un promemoria per attrarre l'attenzione della S. d. N. sulla concentrazione di forze militari turche alla frontiera bulgaro-turca. La nota consegnata dal delegato bulgaro rileva che nell'ultimo anno gli effettivi turchi nella Tracia orientale sono stati aumentati da due nuove divisioni di fanteria e da un parco di artiglieria, aggiunge poi che tutte le domande di spiegazioni che il Governo bulgaro ha indirizzato ad Ankara a proposito di questo concentramento di truppe che nulla giustifica nelle vicinanze della frontiera bulgara, il Governo ha invariabilmente risposto che questo provvedimento non mirava che ad assicurare la difesa dei Dardanelli contro eventuale attacco da parte di un corpo di sbarco.

Tutte le città e borgate turche lungo questa frontiera rigurgitano attualmente di truppe di artiglieria. Inoltre fucili e cartuccie sono distribuiti ai contadini. Depositi di munizioni, di viveri e di indumenti sono costituiti in tutte le località. La nota conclude che in generale un'attività febbrile è spiegata in tutte le provincie come alla vigilia di una guerra. Il Governo turco ha inoltre ordinato la mobilitazione di riservisti tracidi al 1.o marzo corrente e poichè i riservisti non sono molto numerosi a causa della popolazione assai scarsa della regione vi ha aggiunto 24.000 uomini delle reclute di Costantinopoli e Asia Minore.

Dal canto suo il delegato permanente della Turchia presso la S. d. N. Kemal Husdu ha fatto ai giornalisti alcune dichiarazioni dicendo che il passo del delegato bulgaro è stato accolto con vivo stupore dai circoli ufficiali turchi di Ginevra. L'oggetto del passo bulgaro, ha aggiunto il rappresentante turco, non ha, sembra, alcun rapporto con gli avvenimenti che si svolgono attualmente in un Paese vicino e amico della Turchia, ma non è meno vero che questo passo è stato fatto precisamente nell'ora in cui questi avvenimenti si producono e che non si è atteso il loro sviluppo. Kemal Husdu ha poi affermato che la Bulgaria ha preso e continua prendere dei provvedimenti militari alla frontiera greca e la Turchia, come contraente dell'intesa balcanica e dell'intesa cordiale greco-turca non poteva restare indifferente a questi provvedimenti.

Una visita del delegato greco a Avenol

GINEVRA, 8

Il sig. Raphael, delegato permanente della Grecia presso la S. d. N., ha fatto nel pomeriggio una visita al Segretario generale della Lega, Avenol, allo scopo, come si dichiara ufficialmente, di essere informato del contenuto del passo fatto ieri dal delegato permanente della Bulgaria, Antonoff. A proposito del passo fatto ieri da quest'ultimo si apprende che il memoriale del Governo di Sofia sarà inviato senz'altro ai Governi degli Stati membri del Consiglio a titolo informativo accompagnato, se il Governo di Ankara lo riterrà necessario, dalle opportune osservazioni da parte turca.

Nessun richiamo di classi in Bulgaria

SOFIA, 8

L'*Agenzia telegrafica bulgara* comunica:

«Le voci sparse all'estero, secondo le quali il Governo bulgaro avrebbe richiamato sotto le armi due classi di soldati, sono completamente inventate e manifestamente tendenziose. Innanzi tutto e conformemente al Trattato di Neuilly, la Bulgaria non possiede il sistema di reclutamento per classi. Si tratta soltanto del richiamo in caserma di soldati che erano stati congedati durante l'inverno per ragioni di economia. Il loro richiamo è motivato dalla necessità di completare i quadri all'interno del Paese, dai quali sono stati distaccati alcuni contingenti per rafforzare la sorveglianza alla frontiera greca».

Una rimostranza di von Neurath all'Ambasciatore inglese per il Libro Bianco

LONDRA, 8

Il *Times* informa che nessuna notizia era fino a ieri sera pervenuta al Governo britannico sulle condizioni di salute di Hitler e che nessuna data era stata fissata per la visita di Simon ed Eden a Berlino. Secondo il giornale, negli ambienti parlamentari si ritiene ancora possibile che la visita alla capitale tedesca abbia luogo alla fine della settimana ventura, dopo il dibattito ai Comuni sulla mozione laburista di censura al Libro Bianco. I circoli di opposizione — aggiunge il giornale — sono rimasti sorpresi alla notizia che Eden e non Simon si sarebbe recato a Varsavia e Mosca; ma, com'era stato già precedentemente accennato, la visita del Lord del Sigillo privato ha carattere esplorativo. Solo in seguito ai suoi risultati, il Governo deciderà sopra l'eventuale visita di Simon in qualche capitale.

Secondo il corrispondente diplomatico della *Morning Post*, il barone von Neurath avrebbe ieri fatto presente all'Ambasciatore britannico a Berlino la poco buona impressione provocata in Germania dalla pubblicazione del Libro Bianco e avrebbe soggiunto che, fino al momento in cui questa impressione non sarà scomparsa, le conversazioni anglo-tedesche non potrebbero sortire utili risultati. Von Neurath avrebbe inoltre dichiarato all'Ambasciatore britannico che le note frasi della relazione MacDonald sembrano indicare che il riarmo della Granbretagna è rivolto esclusivamente contro la Germania.

La stampa liberale si dichiara soddisfatta della decisione del Governo di inviare un proprio rappresentante a Varsavia e a Mosca, ed insiste nel ritenere necessario che venga fatto il possibile perchè la visita di Simon a Berlino non debba essere rinviata a tempo indeterminato.

Eden andrà a Mosca e Varsavia nell'ultima settimana di marzo

PARIGI, 8

L'Agenzia *Havas* riceve da Londra:

Si apprende che il viaggio del signor Eden a Mosca ed a Varsavia avrà luogo durante l'ultima settimana di marzo.

Gli ultimi testi al processo Rintel

La sentenza si avrebbe lunedì

VIENNA, 8

Con la giornata odierna l'escussione dei testi è pressocchè ultimata. Reitlinger sarà udito domattina e si crede che lunedì in serata si avrà la sentenza. Dei due testimoni uditi stamane il primo è il redattore della *Reichspost* Maurer, il quale riferisce su di un colloquio avuto con l'accusato nel 1932 prima della formazione del Gabinetto Dollfuss. Rintelen gli disse allora di non credere che Dollfuss sarebbe stato il designato. «Io — disse — sono il Cancelliere in questione». Circa le relazioni Dollfuss-Rintelen, il teste depone che esse erano abbastanza cattive: dapprima Dollfuss era favorevole a Rintelen, ma poi mutò parere via via che il movimento nazista si estendeva. Dollfuss avrebbe avuto informazioni che nella Stiria non si agiva con sufficente rigore contro tale movimento. Viene udito lungamente poi Hermann Rintelen nipote dell'accusato, che depone con ampiezza di particolari sul comportamento e sull'attività dell'accusato nei tre giorni di permanenza a Vienna, affermando che Rintelen era di umore tranquillo e tende a dimostrare con molti dati, nomi e fatti che Rintelen non pensava a questioni politiche.

Quindi il Presidente legge molte lettere pervenutegli, tra cui quella di un ecclesiastico affermante che Rintelen ebbe tra l'altro a dire in una pubblica adunanza a Leoben: «Chi asserisce che io sia un nazista è un calunniatore». Quindi il Procuratore di Stato propone la citazione del consigliere Aulico Weber direttore dell'*Agenzia ufficiale di stampa*, il quale come amico intimo di Dollfuss potrà deporre sui rapporti tra il defunto Cancelliere e Rintelen. Nonostante l'opposizione del difensore, il quale afferma che ormai si sono sentiti molti testi sull'argomento, il tribunale accoglie la richiesta.

Il Presidente legge poi molte deposizioni scritte, quindi la seduta è rinviata nel pomeriggio. Nella seduta pomeridiana viene udito il consigliere Aulico Weber, che depone come nel 1931 cominciò il peggioramento delle relazioni tra Dollfuss e Rintelen e parla circa i giudizi di Dollfuss sulle passionali ambizioni dell'accusato. Cita poi una frase di Dollfuss il quale disse che Rintelen sarebbe stato meno pericoloso nel Gabinetto che fuori e ciò nel periodo nel quale Rintelen divenne Ministro dell'Istruzione. Anche quando Rintelen andò a Roma non ci fu alcun miglioramento nelle sue relazioni con Dollfuss. Parla poi di una campagna di stampa inscenata a favore di Rintelen. L'accusato chiede al teste perchè Dollfuss non abbia mai parlato a lui di quanto gli si imputava in proposito, ma il teste non può dare risposta. Vengono quindi lette altre deposizioni tra cui una del Vescovo di Graz che non crede il Rintelen favorevole al nazismo.

La fine delle testimonianze al processo contro i terroristi di Klaipeda

KAUNAS, 8

E' terminata la escussione dei testi a carico e a discarico, 428 in tutto, nel processo dei terroristi di Klaipeda. Le dichiarazioni dei testimoni, comprese quelle dei testi a discarico, hanno confermato le accuse fatte agli imputati e hanno suscitato viva impressione. Oggi si inizieranno le erringhe.

Sciopero degli statali a Cuba per rovesciare il Governo

AVANA, 8

Gli impiegati del Ministero delle Comunicazioni hanno abbandonato il lavoro, paralizzando così i servizi postali e telegrafici. Si ritiene che quest'azione faccia parte del programma per rovesciare il Governo. Gli impiegati si sono uniti agli altri scioperanti e vi è la minaccia di uno sciopero generale. Si crede che verrà proclamato lo stato d'assedio. Le truppe occupano gli edifici pubblici.

Ottanta giavanesi morti per aver mangiato pasticci avvelenati

KEEBOOMEN (Giava), 8

Ottanta indigeni sono morti in città per avere mangiato pasticceria avvelenata. Il numero dei morti, secondo la opinione delle autorità sanitarie distrettuali è purtroppo destinato ad aumentare. I primi casi di avvelenamento fra gli indigeni furono rilevati dieci giorni or sono e i primi morti soltanto quattro giorni fa. La pasticceria che ha causato tante vittime è quella tipicamente locale preparata con frutta in avanzata maturazione, la quale talvolta sviluppa dei fermenti di alta tossicità, e con altri ingredienti di produzione indigena. Le autorità da tempo hanno fatto e fanno una intensa propaganda per impedirne la fabbricazione e lo smercio, ma ogni sforzo s'infrange contro la tradizione dei nativi.

Misteriosa scomparsa dell'Arcivescovo di Città del Messico

CITTA' DEL MESSICO, 8

L'Arcivescovo di Città del Messico, mons. Pasqual Diaz, è scomparso misteriosamente da Cuantitlon, sobborgo della capitale. Corre voce che sia stato arrestato da agenti federali e trasportato per via aerea negli Stati Uniti.

3000 cani di razza al Congresso cinologico di Francoforte

FRANCOFORTE SUL MENO, 8

Il terzo Congresso della Federazione cinologica internazionale, comprendente le principali associazioni di 18 Stati, sarà tenuto a Francoforte sul Meno dal 22 al 29 aprile. Trenta Nazioni invieranno 3000 cani di razza.

Il Maggio musicale fiorentino "Castore e Polluce,, di Rameau e il corpo di ballo dell'«Opera»

FIRENZE, 8

Tra le manifestazioni del prossimo Maggio musicale fiorentino, due grandi spettacoli destinati a suscitare il massimo interesse saranno le due recite dell'opera «Castore e Polluce» di Giovanni Filippo Rameau, che avranno luogo al Teatro Comunale il 27 e 30 aprile e una serata di balletti moderni, che saranno rappresentati al [...] della «Pergola» il 29 aprile dal [...] di ballo dell'Accademia nazional[e] danze di Parigi.

L'organizzazione di tali spettac[...] dovuta all'«Opera» di Parigi e [...] uopo è giunto a Firenze il cap[o] chinista dell'«Opera» per prender[e ac]cordi per una completa realizza[zione] scenica alla rappresentazione cui [par]teciperanno oltre 200 persone app[arte]nenti al massimo teatro francese.

L'avvenimento è seguito dal Go[verno] francese con particolare interesse, [da]to che è annunciata per l'occasio[ne la] presenza a Firenze di varie emi[nenti] personalità della politica e dell'a[rte], di rappresentanze di gruppi e di [...] nenti culturali francesi. Si stann[o or]ganizzando treni speciali che porter[anno] in questa città numerosi italiani [resi]denti in Francia e francesi richia[mati] dall'importanza della manifestazio[ne].

Sospensione dei servizi ae[rei] con Rodi, la Grecia, e la Turchi[a]

ROMA, [8]

Il Ministero delle Comunicazioni [ren]de noto che tutti i servizi postali [...] per Rodi, la Grecia e la Turchia, [sono] sospesi fino a nuovo ordine.

Bollettino meteorologic[o]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del m[are]
Trieste	765.6	9	—1	sereno, agitato
Roma	760.3	10	4	ser., legg. mo[sso]
Torino	767.1	7	—4	coperto
Milano	768.9	9	—2	neve
Genova	765.7	5	1	1/4 cop., legg. m[osso]
Venezia	769.1	9	0	3/4 coperto, mo[sso]
Firenze	764.0	8	1	3/4 coperto
Ancona	763.2	8	4	3/4 coperto, mo[sso]
Bologna	768.8	6	0	3/4 coperto
Napoli	758.9	13	1	3/4 coperto, agit[ato]
Taranto	758.8	10	4	piov., legg. mo[sso]
Palermo	763.3	15	8	ser., legg. mo[sso]
Catania	759.6	13	4	sereno, mosso
Cagliari	763.0	11	3	1/4 cop., legg. m[osso]
Tripoli	763.0	15	12	3/4 coperto, mo[sso]
Messina	759.0	12	8	1/4 cop., legg. m[osso]
Trento	768.5	11	—1	sereno
Fiume	765.0	10	0	sereno, agitato
Bari	759.1	8	6	piov., legg. m[osso]
Sanremo	764.1	14	4	1/4 cop., legg. m[osso]
Bengasi	758.7	23	13	sereno, mosso
Rodi	764.0	14	11	piovoso, mosso

(I dati si riferiscono al giorno 7 m[arzo] 1935-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione ba[rica]. Permane l'area di bassa pressione a [...] ovest dell'Islanda. La lieve depressione [che] ieri giaceva sulla Sardegna oggi appr[ofon]dita alquanto si è spostata sul basso [ver]sante del Tirreno e sull'Jonio. Sul [conti]nente d'Europa domina una vasta e[s]tensa area anticiclonica, con massimo [sul]la Svezia meridionale.

Probabilità: Sulle regioni settentri[onali] venti tra greco e maestro quasi forti [...] Venezie, moderati altrove, cielo nuv[oloso] con qualche precipitazione lungo l'arc[o al]pino; schiarite sulle regioni centrali, [ven]ti quasi forti a raffiche intorno tra[mon]tana, annuvolamenti intermittenti pi[ù in]tensi e con alcune precipitazioni sul [ver]sante adriatico; sulle isole maggiori e [...] rimanente venti in prevalenza quasi [...] a raffiche occidentali, cielo vario, pr[ecipi]tazioni sparse residue. Temperatura [...] ra in diminuzione sull'alta Italia, pr[es]chè stazionaria sul rimanente. Mare [agi]tato sull'Adriatico, basso Tirreno e J[onio], mosso sul restante.

Il Comitato Provinciale della
CROCE ROSSA ITALIA[NA]

esprime i suoi sentiti ringraziame[nti a] quanti hanno voluto gentilmente e d[isin]teressatamente contribuire all'ar[reda]mento delle sale dell'Albergo Savoi[a in] occasione del Grande ballo in cos[tume] del 4 marzo.

Una particolare espressione di p[...] va al signor **Pollione Sigon** per la [...] sita ideazione dei pannelli decorat[ivi e] alla **Ditta Perlz** che, rinunciando [ad] ogni compenso, con senso di vero civ[ismo] e con amorosa cura e precisione, ha c[om]piuto il non facile ed ammirato la[voro] di trasformazione della sala magg[iore].

Si vogliono ancora ricordare le D[itte] Mann & Rossi, Sembianti, Germ[...] Perotti che in varia guisa contribui[rono] col mettere a disposizione material[e il]luminante e piante decorative.

CRONACA DELLA CITTÀ

DEL PARTITO

M. V. S. N.

Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»

Gli allievi ufficiali del I corso premilitare si troveranno alle 7.45 alla Caserma V. E. III per le lezioni di armi ...ro. Gli allievi ufficiali del II corso troveranno alle 6.45 al maneggio della Caserma Duca d'Aosta, 23.o Artiglieria. Tutti i premilitari del I corso forza a questa Coorte dovranno presentarsi alle 8 precise alla R. Università per le consuete istruzioni.

G. U. F.

Riunione canottieri

I seguenti camerati sono invitati di ...arsi domani, alle 12.30 precise, nel ...eggiante della Società Canottieri ...ia: Orelli Luigi, Brückner Ervino, ...agna Arduino, Mendes Luigi, Al...ese Fabio, Ciani Alberto, De Gio...ni Tullio, Prelini Carlo, Wandling, ...itelli Guido. Si interviene con qualunque tempo.

Sezione rugby

La partita di rugby che doveva aver luogo domani a Milano tra la squadra «Guf» di Trieste e quella di Milano è stata rimandata a data da destinarsi. ...ti i ruggers si trovino oggi allo Stadio, alle 14, per l'allenamento.

Corso di equitazione

Nell'orario del corso di equitazione «Gufs» sono stati effettuati alcuni cambiamenti. L'orario definitivo delle lezioni è pertanto il seguente:

...unedì: *capopresa Stavro Santa...; De Giovanni, Sartori, Sandri..., Cohen, Teja, Repini, Marcon, ...ta, Hauser, Modugno, Luzzatto, ...purgo, Doerfles.* Mercoledì: *capopresa Sami; Diamantini, Machne, ...mina, Weishut, Chiurlo, Gregori, ...cco, Finzi, Nonvellier, Bernardo... Francesconi, Sicchi, Marconato, ...ste.* Venerdì: *capopresa Mayer; ...caro, Vervas, Rogers, De Manzini, ...ero, Zennari, Scarpa, Danese, Stoc... Tamaro, Vendramin, Capocasale, ...in, Sigon, Majonica.*

Le lezioni si terranno, come per il passato, dalle 19.30 alle 20.30 nel maneggio del 23.o Reggimento Artiglieria San Giovanni.

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro

Corso per conducenti di caldaie a vapore. *In previsione degli esami che ogni anno vengono tenuti per conducenti di caldaie a vapore, il Dopolavoro provinciale apre le iscrizioni ad un corrispondente corso di preparazione presso la propria Scuola.*

Il campionato di tiro a volo rimandato

Il campionato provinciale di tiro a volo che doveva aver luogo domani, domenica, per ragioni tecniche viene sospeso. La manifestazione verrà organizzata in un pomeriggio della prossima settimana che verrà comunicato agli interessati a mezzo della stampa entro la giornata di martedì.

Allenamento tamburello

Domani, domenica, dalle 9 in poi allo Stadio del Littorio, allenamento di tamburello.

OPERA BALILLA

Refezione invernale

La Casa Balilla «Silvano Filosa» ospita giornalmente 40 Balilla e Piccole Italiane ai quali viene distribuito, per iniziativa del solerte Comitato di ...nore, il pranzo invernale. La signora Angelina Möller-Ara e la signora ...rges, le due costanti patronesse, sorvegliano la ripartizione delle razioni ai bimbi più bisognosi del rione di San Giovanni.

Casa della Giovane Italiana

Conversazione religiosa. *Si porta a conoscenza delle Giovani Italiane che il rev. padre Barbuiani terrà la conversazione di oggi, anzichè alle 18, alle 17.30.*

Corso per allieve caposquadra e capomanipolo. *Le lezioni di comando e di cultura fascista per le allieve caposquadra dei Gruppi IX ed XI e per le allieve capomanipolo, si tengono oggi con il solito orario.*

Lezione di pronto soccorso. *Il cent. dott. Peperle terrà domani, domenica, alle 11, la lezione di pronto soccorso alle allieve caposquadra e alle allieve capomanipolo.*

FASCIO FEMMINILE

Il ballo dei bambini

Nel constatare con soddisfazione la brillantissima riuscita della festa dei bambini che si svolse in Sala del Littorio il giorno 5 corr., con esito finanziario che superò la migliore delle previsioni, il Fascio Femminile sente il dovere di ringraziare anzitutto le gentili signore Tiengo, Pirzio Biroli, Pierantoni, Perusino, Pieri, Salem, Cobolli Gigli, che come sempre, con il loro interessamento, diedero impulso alla benefica iniziativa, ed anche alle signore del Comitato, che in vario modo concorsero al buon esito della festa; segnatamente le signore Arnstein, Angelini, Bozza, Salem, Breitner, Cimadori, Cosulich, Cambiagio, de Kanz, Dompieri, Frigessi di Rattalma, Fonda, Fera, Goldschmied, Fegitz, Giorgiacopulo, Grego, Gattegno, Iachia, Iesurum Vivante, Israeli, Iuris, Liebman Modiano, Levi, Luxardo, Lange, Orefice, Pertosi, Parisi, Svevo, Segre, Slocovich, Spiropulo, Sandrini, Seppilli, Vidali, Veneziani, Zannini, Welponer.

Vada un grazie all'arch. Buri e alla signora, che prestarono la loro preziosa e disinteressata opera nell'ideazione artistica e nell'esecuzione della decorazione della sala; alla signora ...otti, che scrisse i versi recitati dai bambini; alla signorina Walter, geniale organizzatrice delle danze ritmiche.

L'alto patronato di S. M. la Regina al Nido «Regina Elena di Savoia»

Il conte Solaro del Borgo, cavaliere d'onore di S. M. la Regina Elena, ha comunicato alla fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili che l'Augusta Signora ha concesso il Suo alto patronato al Nido Regina Elena con la seguente lettera:

S. M. la Regina ha gradito molto i buoni voti di cui Ella ebbe a renderci interprete nella ricorrenza dell'8 gennaio e desidera che a quanti erano rappresentati nella amabile manifestazione giunga la espressione dei Suoi vivi cordiali ringraziamenti.

Nel compiere tale ufficio sono anche lieto di comunicarLe che la Maestà Sua consente molto volentieri ad accogliere sotto il proprio alto patronato il nuovo «Nido Elena di Savoia» che il Fascio Femminile triestino gestisce con tanta sollecitudine per l'infanzia bisognosa di assistenza.

Con piacere mi valgo della circostanza per pregarLa di accogliere, gentile Signora, gli atti della mia più distinta considerazione.

Vittorio Solaro del Borgo

L'interessamento e l'appoggio di S. M. la Regina per la benefica istituzione è il premio più ambito che le fasciste, le quali si prodigano instancabilmente a favore del Nido, avessero potuto sperare.

STATO CIVILE DI TRIESTE
8 marzo 1935 - XIII

Nati vivi	7
maschi 5, femmine 2.	
Nati morti	1
Morti	11
Matrimoni	16

DOMANI A TARVISIO

L'ultimo Treno bianco e la gara per la Coppa Widmar

Domani, domenica, con la marcia sciatoria per la Coppa Widmar si chiuderà per quest'anno l'organizzazione dei Treni bianchi. Vedremo dunque convogliati ancora una volta sulle bianche colline del Tarvisiano nelle amene vallate e ai Rifugi alpini, la massa festosa degli sciatori ed i partecipanti alla gara indetta ed organizzata dal Dopolavoro impiegati professionisti a memoria del loro camerata Rodolfo Widmar, gara che si svolgerà a Valbruna. Nella stessa località e nell'intento di dare un tono popolare alla manifestazione, si svolgerà su una pista di discesa una gara a slittini.

Continuano intanto le richieste dei biglietti per il treno e la vendita, come venne già comunicato, ha luogo presso il Dopolavoro provinciale, le agenzie C. I. T. (piazza Unità), U. T. A. (via Imbriani) e presso i negozi sportivi Struckel, Tommasini, Sportman, Maggia. Il treno partirà alle 4.30 da Trieste, da Tarvisio alle 23.05.

MOSTRA DEL MARE

Il padiglione dei porti italiani allestito dal Ministero dei LL. PP.

Apprendiamo da Roma che S. E. Razza, Ministro dei Lavori Pubblici, si sta vivamente interessando per la partecipazione del suo Ministero alla III Mostra del Mare. Un'intero padiglione sarà destinato all'esposizione dell'importantissimo materiale del Ministero dei Lavori Pubblici, che inquadrerà in una efficace sintesi il lavoro costruttivo svolto in 13 anni di Regime Fascista per il potenziamento e il rinnovamento dei porti nazionali. Una serie di plastici, grafici, diagrammi fotomontaggi ecc., illustrerà l'opera veramente grandiosa effettuata nel campo delle costruzioni portuarie.

Il visitatore della Mostra del Mare potrà avere una visione generale della posizione morfologica, dell'attrezzatura meccanica e della dinamica dei traffici mercantili di tutti i porti nazionali, con particolare riguardo alle opere nuove dei porti di Genova, Napoli, Bari, Venezia e Trieste, e all'impulso dato all'incremento delle comunicazioni marittime. Tutto il complesso e multiforme lavoro che si svolge quotidianamente sulle banchine dei porti, il contributo della bandiera nazionale all'economia del Paese per le vie del mare, il complicato e rapido sistema delle linee di comunicazione marittime, ferroviarie, automobilistiche, aeree che fanno capo ai porti, congiungendo per il loro tramite vaste zone di retroterra ai più lontani paesi del mondo, tutto questo insieme di elementi, così diversi fra loro, ma pur uniti da una stessa natura, sarà organicamente inquadrato in una razione sintesi nella quale si compendierà la funzione dei porti italiani nella rinnovata vita della Nazione sotto la guida del Duce.

Gli esponenti dell'Associazione del Fante saranno oggi ospiti della Sezione di Trieste

Sono attesi oggi a Trieste, ospiti graditissimi, il presidente nazionale dell'Associazione del Fante, G. Dall'Ara, e il segretario generale, dott. Zanoni, i quali giungono tra noi espressamente per prendere accordi col presidente provinciale cav. Vecchiotti sulla prossima Adunata nazionale dei Fanti a Trieste e sui Campi di Battaglia.

I due esponenti dell'Associazione saranno presenti al rancio odierno che si terrà alle 20.30 alla birreria «Tergesteo». Per poter festeggiare gli ospiti e per dar prova della salda efficienza della Sezione, gli iscritti, come pure i signori ufficiali in servizio, sono invitati a partecipare compatti alla riunione. Le adesioni si ricevono fino alle 12, per telefono al 66-27, oppure direttamente alla birreria.

Le chiese e i corpi santi di Zara nella conferenza Farolfi alla Dalmatica

La conferenza che a suo tempo era stata annunciata per il 7 marzo, si terrà lunedì 11, nella sede della Società Dalmatica, ove il chiaro prof. Gino Farolfi parlerà su «Le chiese e i corpi santi di Zara». La conferenza, con importanti e numerose proiezioni, avrà inizio alle 20.30. Sono invitati i soci della Dalmatica e della Canottieri Dalmazia, gli «Azzurri di Dalmazia» e chi si interessa dell'argomento. Ingresso libero.

La conferenza su Viareggio all'Istituto fascista di cultura

Stasera, alle 20.45, al Viale XX Settembre 26, il chiaro signor Federico Lucherini parlerà di Viareggio, la bella città tirrena dalla famosa spiaggia. Lo sviluppo conseguito negli ultimi tempi da questa moderna città, offre un persuasivo quadro dell'intensa opera svolta atta a valorizzarla. Viareggio inoltre ha arricchito la collana delle nostre tradizioni con quella del Carnevale, che largamente incoraggiato dal Governo, è giunto ad una perfezione tale da valere altre manifestazioni che si svolgono all'estero. Verranno esposte originali diapositive

Conferenza Zuccheri sui gas alla Sezione Alberghiera Marittima del "Dimm,,

Iersera il tenente dott. Mario Zuccheri tenne l'annunciata conferenza sui mezzi difensivi da apprestarsi per impedire l'offesa degli aggressivi chimici. Il conferenziere rilevò dapprima in breve ma sintetica rassegna la gravità e l'importanza dei vari gas e la loro particolarità di offesa a seconda della loro qualità e composizione; quindi passò all'esposizione pratica ed alcuni militi della C. R. I. mostrarono il modo di applicazione e vestizione delle maschere e delle tute antigas.

Il numeroso pubblico d'intervenuti si interessò vivamente della conferenza e rimeritò di calorosi applausi il dott. Zuccheri, che espose con incisiva chiarezza il suo tema.

Il nuovo Console d'Ungheria

Il barone Eugenio Miske, nominato dal Governo R. Console d'Ungheria in Trieste, ha presa ieri la direzione del R. Consolato.

Assemblea del Sindacato Belle Arti per l'elezione del Direttorio

Si avvertono gli iscritti al Sindacato Belle Arti che lunedì 11 avrà luogo nella sala dell'Unione Provinciale dei Professionisti e degli Artisti in Trieste, via Battisti 22, l'assemblea per l'elezione del Direttorio e dei revisori. L'assemblea si riunirà in prima convocazione alle 17.30 e potranno accedervi soltanto agli artisti iscritti, in regola con i contributi sindacali.

Istruzione postmilitare del Genio

Per domani, domenica, sono comandati tutti i postmilitari del Genio, in piazza G. Oberdan alle 8, per recarsi a Banne, nella Caserma del 5 Regg. Genio, ove avrà luogo l'istruzione.

L'assemblea del Patronato pro scarcerati

Il 21 marzo, alle 19, avrà luogo l'assemblea generale del Patronato triestino pro scarcerati, nella sala N. 114, sita al primo piano del Palazzo di Giustizia.

Il Patronato triestino pro scarcerati, sorto quaranta anni or sono, per l'interessamento di alcuni benemeriti cittadini, fra cui il compianto avv. Edoardo Gasser, assertore dell'italianità di Trieste al Parlamento di Vienna, esplica la sua opera in favore dei liberati dal carcere, collaborando nello svolgimento della sua attività col Consiglio di Patronato, costituito presso il locale Tribunale.

Il Patronato, che prima della costituzione di detto Consiglio, aiutava i liberati dal carcere anche nella ricerca di un'occupazione e sussidiava le loro famiglie, limita ora, per accordi presi col Consiglio stesso, le sue attività alla concessione di sussidi in denaro o somministrazione temporanea di vitto e alloggio ai liberati dal carcere, e all'assistenza morale degli stessi, sorreggendoli e vigilandoli, affinchè essi siano possibilmente distolti dal ricadere nel vizio o nel delitto.

Il Patronato ritrae i suoi mezzi dalle contribuzioni annue dei soci ordinari, dalle oblazioni dei soci e dei benefattori e da sussidi di enti pubblici; lo statuto prevede anche introiti derivanti da ricavati di trattenimenti, lotterie autorizzate e simili.

I lavori stradali e i tram 6 e 7

In seguito ai lavori stradali di via Ghega e di via Cellini, da lunedì 11 il servizio della linea 6 (piazza Goldoni-Barcola) verrà instradato lungo la via Cecilia de Rittmeyer-via Udine-via S. Teresa, mentre il servizio della linea 7 (S. Giovanni-Stazione Centrale) raggiungerà la Stazione attraverso la piazza Goldoni-Corso V. E. III-Riva Tre Novembre e Corso Cavour.

Una serie di importanti lavori pubblici e di sgravi fiscali nel Postumiese

POSTUMIA GROTTE, 7

Il Podestà di Postumia Grotte, a seguito delle risultanze della chiusura dell'esercizio finanziario 1934, ha adottato una serie di provvedimenti a favore dei contribuenti del Comune, seguendo in ciò le direttive del Governo ed ottemperando alle istruzioni particolarmente date da S. E. il Prefetto.

Acqua potabile e imposte

Il primo provvedimento adottato è stato la riduzione del 20 per cento sul prezzo di vendita ai privati e agli Enti dell'acqua potabile, riduzione che ha importato un rilevante beneficio a tutti i contribuenti, che sono così stati alleggeriti di un complessivo importo ammontante a circa lire 40.000.

In materia d'imposte comunali, il Podestà ha deliberato una riduzione dell'imposta di famiglia nella misura fra il 25 e il 35 per cento a seconda delle differenti categorie e con particolare riguardo alla categoria dei piccoli agricoltori ed a quella impiegatizia. Per venire incontro alle condizioni di disagio in cui versano i piccoli agricoltori, venne provveduto altresì alla riduzione del 45 per cento dell'imposta sul bestiame, accogliendo così i voti espressi dai rappresentanti degli agricoltori.

Alla categoria dei commercianti, l'Amministrazione comunale è venuta incontro abolendo l'imposta sulle insegne, imposta gravosa non solo, ma che ostacolava l'esposizione di insegne decorose e rispondenti al nuovo aspetto assunto da questa importante cittadina di confine.

I provvedimenti come sopra adottati e che importano per i contribuenti un beneficio economico di oltre 100.000 lire, non hanno però intaccato menomamente la solidità del bilancio, non solo, ma non hanno neppure rallentato il ritmo della realizzazione di quel programma di lavori tracciato dal Podestà per la migliore attrezzatura di questo importante centro urbano e per il miglioramento delle frazioni.

Luce, acqua, strade e scuole

Infatti è di questi giorni la conclusione del contratto con la «Saccio» per l'impianto dell'energia elettrica a tutte le frazioni del Comune, e precisamente a Caccia, Studeno, Stermizza, Crastie, Otocco Piccolo, Saloga. A giorni sarà completato il progetto per la costruzione del nuovo campo sportivo, in sostituzione di quello testè alienato per lo sviluppo cittadino.

Non appena la stagione lo consentirà, verrà dato corso all'inizio dei lavori per la costruzione dell'acquedotto in frazione di Studeno, onde completare così l'approvvigionamento idrico di tutte le frazioni. In frazione di Obliscа verrà costruito un edificio scolastico, di maniera che tutte le frazioni, anche le più piccole e le più lontane, avranno la loro scuola rispondente a tutte le esigenze igieniche e didattiche. Al capoluogo verranno aperti due nuovi tronchi di strada di circa 120 metri ciascuno per facilitare lo sviluppo edilizio cittadino e verrà provveduto all'asfaltatura del viale Oberdan e della strada che conduce alla Stazione ferroviaria. L'esecuzione di tutti i lavori e delle opere di cui sopra, verrà attuata senza ricorrere ad operazioni di mutuo.

Il programma dei lavori per l'anno XIII, come sopra esposto, è il proseguimento di quello attuato nell'anno XII, che ha visto sorgere ben quattro edifici scolastici nelle frazioni del Comune, l'impianto del riscaldamento centrale nelle scuole del capoluogo, la apertura di un nuovo tronco stradale, lavori di giardinaggio e di abbellimento nel viale principale, la sistemazione di piazza Dalmazia ed altri lavori di notevole importanza.

Con questi programmi di lavori, il Comune, teso a dare alla rinomata cittadina di frontiera un sempre maggiore sviluppo ed una più corrispondente attrezzatura, favorisce il collocamento della mano d'opera, in ottemperanza alle direttive tracciate dal Duce.

L'85.o compleanno di Masaryk festeggiato al Consolato cecoslovacco

Nei lussuosi locali del Consolato Generale della Repubblica cecoslovacca, è stato offerto ieri, in occasione dell'85.o compleanno del Presidente Masaryk, un signorile rinfresco offerto dal Console Generale Pospisil alle autorità cittadine e al corpo consolare. Alla riunione, ch'è servita anche quale saluto di congedo del Console Generale da Trieste, chiamato a ricoprire la carica di Console ad Amburgo, sono intervenuti S. E. il Prefetto Tiengo e signora, S. E. Pieri, S. E. Cipolla, il rappresentante di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, l'on. Coceani, il gr. uff. Guido Segre, vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia, il marchese Ricci, in rappresentanza del Gen. Diamanti, il Preside della Provincia Piero Pieri, il Questore, il col. Gigli, comandante l'Artiglieria del Corpo d'Armata, il col. Ascoli, comandante del Porto, il prof. Costa, il comm. Moscheni, il prof. Urbani, il comm. Israeli, l'ing. Missaglia, il dott. Manzutto, il dott. Oblath, l'ing. Suppani, i Consoli di Francia, Austria, Germania, Ungheria, Jugoslavia, Stati Uniti, Argentina, Romania, Lettonia, Svezia, Turchia, Belgio, Cile, nonchè numerose altre personalità della scienza dell'arte e del commercio. Facevano gli onori di casa con signorilità il Console Generale Pospisil con la sua gentile signora e il Viceconsole Krbec e signora.

Nella sala principale figurava il ritratto del Presidente Masaryk, adorno della bandiera nazionale. Agli ospiti è stato servito un ricco rinfresco. Il trattenimento si è svolto in un'atmosfera di viva cordialità.

Le campagne entomologiche del Museo «Pietro Rossi» di Duino

S. A. S. il Principe Alessandro della Torre e Tasso, Duca di Castelduino, ha stabilito che le cacce entomologiche di quest'anno per il Museo entomologico «Pietro Rossi», di Duino, sieno effettuate in parte in regioni completamente inesplorate, in parte nelle regioni più remote di territori entomologicamente già studiati. Uno dei conservatori è incaricato di attraversare la penisola di Sinai, di passar in Transgiordania e da qui raggiungere il Libano; un altro di esplorare l'Antiatlante nel Marocco. Al direttore del Museo, prof. A. Schatzmayr, è affidata invece l'esplorazione delle Azzorre.

Il ballo del "Guf,, in sala massima

Oggi, alle 17.30, avrà luogo in sala massima di via del Coroneo 15, il consueto trattenimento danzante del «Guf». Anche questo convegno promette di riuscire pienamente per le sorprese e attrattive preparate dal Comitato balli del «Guf». Suonerà, come al solito, la applaudita orchestra diretta dal maestro Cergoli. Fra gli intervenuti saranno sorteggiati dieci premi e ad ogni signorina sarà offerto un omaggio floreale.

L'odierna festa benefica al Savoia

Questa sera, dalle 21 in poi, avrà luogo nelle sontuose sale dell'Albergo Savoia l'annunciata festa da ballo a favore delle opere assistenziali della Casa Balilla «Silvano Filosa» di S. Giovanni. A questo convegno, che sarà ricco di belle sorprese, arriderà certamente il migliore successo.

L'odierna festa danzante in sala massima. Come già annunciato, questa sera avrà luogo dalle 21.30 in poi, la serata danzante indetta da un comitato composto di signorine della ditta Oehler. Il programma, e le numerose richieste d'inviti fanno prevedere un convegno gaio e animato. S'interviene in abito scuro. Gli inviti possono venir ritirati presso la ditta.

Rigido inverno

Ieri tutta la giornata è stata rigido inverno. Bora di notevole gagliardia, se non proprio violenta, e freddo che toccò un grado sotto zero durante la notte e non permise al termometro di raggiungere i 2.5 sopra zero nemmeno a mezzodì.

Questa ricaduta nell'inverno era incominciata dalla sera di domenica, ma s'era sviluppata dapprima lentamente e senza varcare i limiti delle consuete invernate di marzo. Già da un paio di notti però si rasentava lo zero; l'altra sera intervenne la bora, e si sentì aria anche più cruda e tagliente. In gennaio la giornata di ieri sarebbe stata normale; agli 8 di marzo i cittadini se ne risentirono, la trovarono un po' fuor di stagione. Avevano torto? No, avevano ragione: il marzo è sempre un mese molestato dal vento, ma questo raggiunge assai di rado le alte velocità dei mesi classici invernali; e anche il freddo di marzo si spinge solo per eccezione nelle regioni dello zero o giù di lì. Ne abbiamo la prova negli ultimi anni, nei quali le incursioni glaciali furono in marzo pochissime, anche se questo mese non fu proprio primaverile. La più grave temperatura marzolina fu di —5.4 nel 1929, e si verificò il giorno 3, dunque in prosecuzione del famigerato febbraio; e ad essa corrispose una bora che infuriò alla velocità spaventosa di 117 chilometri all'ora. Del resto una grave minima, di —2.2, non si ebbe che il 1.o marzo 1932; anche quella per poco cadeva nel conto di febbraio. Un'altra, di —0.6, troviamo nel 1925, anno di bore assai forti anche nel marzo. Notevoli i dieci giorni di bora consecutivi, a velocità abbastanza alte, fra i 50 e 70 chilometri, nel marzo del 1928, ma con temperature non allarmanti. In più di dieci anni, poche volte il marzo ebbe dunque rigori da potersi confrontare con quelli dei mesi più gelidi.

E si capisce che i cittadini siano rimasti alquanto offesi quest'anno dalla ricaduta inattesa nella burbera stagione che avevamo lasciato per morta. Speriamo che sia ricaduta breve, e senza troppi domani.

Commemorazione. Nella palestra della Scuola «Claudio Suvich», il 7 corrente, anniversario della nascita, è stata commemorata alle Piccole Italiane delle classi quinte la maestra di lavoro Olga Sabbadini, che fu per molti anni apprezzata insegnante nelle classi cittadine della Scuola di via Pietro Kandler. Il prof. Salvatore Sabbadini, fratello dell'estinta, donò a quattro delle migliori alunne una scatola di lavoro con dedica. Il direttore parlò alle alunne delle nobili doti della scomparsa e del significato del dono. La cerimonia si è chiusa con lo chiama fascista.

ASTERISCHI

Seduta della Società di ostetricia e ginecologia delle Tre Venezie

Domenica 3 marzo ha avuto luogo a Padova la terza seduta della Società di ostetricia e ginecologia delle Tre Venezie, presieduta dal prof. Bertino, titolare della cattedra di ostetricia e ginecologia di quella Università. Erano a rappresentare l'ostetricia e ginecologia di Trieste il prof. Piero Gall, il prof. Revoltella, il primario de Grisogono, il dott. Nordio, il dott. Zuech e il dott. Mandruzzato. Tra le altre relazioni venne presentata una del dott. Zuech, del reparto ginecologico dell'Ospedale Regina Elena, dal titolo «Limportanza della reazione biologica di V. Mertz nella diagnosi del carcinoma iniziale». Il primario de Grisogono, analogamente a quanto già approvato nell'ultimo congresso di ostetricia e ginecologia della Lombardia, in merito alla lotta contro il cancro propose la visita preventiva periodica di tutte le donne che per legge devono essere iscritte ai vari istituti asicurativi. La proposta venne approvata all'unanimità.

La proroga del concorso per il monumento al Legionario

La Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti di Fiume, per incarico del Comune di Fiume, rende noto che, in seguito a numerosissime richieste pervenute da parte dei concorrenti, il termine per la consegna dei bozzetti del concorso per il monumento al Legionario viene prorogato a tutto il 15 giugno del corrente anno. I concorrenti dovranno dimostrare la loro iscrizione ai Sindacati, presentando analogo certificato all'atto della consegna dei bozzetti. Si fa presente inoltre che il trasporto delle opere a carico del Comune di Fiume verrà effettuato dalla stazione di partenza, e non dagli studi degli artisti e, al ritorno, fino alla stazione stessa.

Significativo riconoscimento a un lussignano

Alla Presidenza del «Centro Navegación Transatlántica» di Montevideo è stato chiamato un lussignano, marinaio di razza ben noto, oltre che a Montevideo, dove non dimora se non da breve tempo, a Buenos Ayres, dove egli esplicò per molti anni le sue attività alla testa di importanti Società marittime: il capitano Cesare Gerolimich, cui è affidata a Montevideo la direzione degli interessi della «Italmar». Uomo di mare e gentiluomo, intelligente ed energico, il cap. Gerolimich non ha impiegato troppo tempo a compiere la conquista di Montevideo marinara; oggi egli presiede, col beneplacito di tutti coloro che hanno interessi marittimo-commerciali da difendere, quell'organismo corporativo del quale sono, e con ragione, profondamente gelosi; membro rispettatissimo ed ascoltato per la sua competenza e per la sua intelligenza, il cap. Gerolimich è l'unico straniero nel Consiglio di amministrazione del porto, che ha a suoi membri solo altissime personalità ufficiali.

Mostra di artisti goriziani alla Permanente

Domani, domenica, alle 11.30, si aprirà alla Permanente, in via della Borsa 2, la Mostra degli artisti goriziani Verzegnassi, Sartori, Trevisan e del pittore Bastianutto di Trieste. La Mostra resterà aperta per una quindicina di giorni, col seguente orario: giorni festivi, dalle 11 alle 13 e giorni feriali dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Un lutto di Giordano Tonelli. Il collega Giordano Tonelli è stato colpito da un lutto dolorosissimo: la morte della sua giovane compagna adorata, Anita, deceduta la notte scorsa all'Ospedale Regina Elena, lasciando un figlioletto in tenera età. Esprimiamo a Giordano Tonelli le più profonde condoglianze.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Il concerto sinfonico al Verdi fissato per martedì sera

La data del primo concerto sinfonico diretto dall'insigne maestro Emilio Cooper è stata fissata per martedì sera. Il rinvio di qualche giorno si è reso necessario per adattare il palcone dell'orchestra, in modo che vi possa prendere agevolmente posto anche la massa vocale impegnata, come è noto, per il successivo concerto nell'esecuzione della nona sinfonia di Beethoven. Il maestro Cooper ha già provato per intero il programma della prima serata, che contiene la seconda sinfonia di Borodin, «I tiri birboni di Till Eulenspiegel» di Strauss, «I quadri di un'esposizione» di Mussorgsky, strumentati dal Ravel, oltre a due interessantissime novità: l'ouverture per la «Bisbetica domata» di Castelnuovo-Tedesco e tre brani sinfonici del balletto del Ravel «Dafni e Cloe».

Il pianista Kessissoglù in sala del Littorio

Domani, domenica, alle 11, in sala Littorio, avrà luogo la sesta audizione musicale organizzata dal Sindacato musicisti. L'intero programma verrà sostenuto dal rinomatissimo pianista Angelo Kessissoglù pregato all'ultimo momento, invece della pianista Pierina Schillani e della cantatrice sig.ra Arnstein, colpita da una lieve indisposizione.

Il nome del pianista A. Kessissoglù si raccomanda da sè. Noto all'estero e in Italia per le sue brillanti doti tecniche ed interpretative, ottenne ovunque magnifici successi. Si trova ora a Trieste, sua città natale, per svolgere la sua attività di concertista e insegnante.

L'ultimo numero del programma sarà eseguito per la prima volta a Trieste. E' una composizione del nostro Cesare Nordio, scritta e dedicata al pianista col nome di «Umoresca Kessiana» che furoreggiò ultimamente a Bologna, eseguita dal concertista.

Ecco l'interessantissimo programma: Scarlatti: a) Studio in la magg.; b) Studio in do magg., Beethoven: Op. 90: Sonata in mi min. - allegro moderato, tranquillo. Brahms: a) Intermezzo in la magg.; b) Ballata in re min.; c) Rapsodia in sol min. Schumann: Novelletta in re min. Liszt: a) Sogno d'amore; b) Armonie della sera. Cesare Nordio: a) Impressione in re magg.; b) Impressione in la min.; c) Umoresca Kessiana.

Il Trio bolognese al Circolo Artistico

Il concerto del Trio Bolognese al Circolo Artistico rimane definitivamente fissato per domani domenica, alle 21.

Trieste conoscerà così per la prima volta tre noti musicisti che prima come solisti e ora nella formazione di trio sono stati ammirati ed applauditi nelle maggiori città d'Italia e nei più importanti centri musicali dell'estero.

Ecco il programma della serata musicale:

Beethoven: Trio op. n. 1 - allegro, adagio cantabile, scherzo (allegro assai), presto. Pizzetti: Trio in la - mosso e arioso, largo, vivace (rapsodia di settembre). Schubert: Trio op. 99 - allegro moderato, andante un poco mosso, scherzo (allegro), allegro vivace.

Esecutori: Raffaele Salviati, pianoforte; Enrico Campaiola, violino; Camillo Oblach, violoncello.

Wanda Bielska alla Fenice

Lunedì prossimo debutta al Teatro Fenice la nuova formazione artistica «Donne italo-polacche» capeggiata da Wanda Bielska, danzatrice fantasista molto nota in Italia e all'estero e che anche a Trieste ebbe modo di raccogliere vivi successi. Oltre alla Bielska, l'elenco artistico comprende i nomi di Magda Dunroy, Marisa Zambonelli, Piana Tito, Carlo Rizzo, Rosita Finchel, Gallucci Mario, Siter Peter, Miss Margot, il Trio Sullicaw, il balletto delle «8 Gipson Girls» e il rinomato Trio Saulis. La Compagnia debutterà con «La danza dei colori» 12 quadri di Marchionni.

Il concerto liutistico all'"Acegat,,

Contro il liuto, specialmente contro il mandolino, in causa della sua troppo vasta popolarità, c'è stata sempre una ingiustificata prevenzione. Ad ammetterlo agli onori — sempre negatigli dalla grande lirica, fu babbo Verdi, che lo volle per la serenata di uno dei suoi capolavori: l'«Otello». Troppo strimpellato nelle botteguccie da barbiere e persino dei friggipesce, il mandolino finì però col trovare coloro che, trattandolo, come vanno del resto trattati tutti gli strumenti, seppero ottenere dalle sue corde metalliche effetti sonori che, per essere diversi da quelli resi dagli altri strumenti, dovevano accrescere il patrimonio fonico della musica.

Di quello che si può ottenere da un complesso liutistico di severi ed appassionati studiosi, il pubblico che ha gremito iersera la sala del Dopolavoro dell' «Acegat» di via C. Battisti n. 10, si è più che convinto. Invero, gli esecutori di iersera si sono meritati gli applausi scroscianti dopo ogni numero del molto gradito programma. Ma gran merito della riuscita dell'artistico concerto, è stato del maestro Micol, della sua squisita sensibilità artistica e del suo buon gusto interpretativo.

La sinfonia del Cimarosa «Orazi e Curiazi», la fantasia del «Faust» di Gounod, ottennero i primi applausi. Poi, gli esecutori elettrizzarono il pubblico con le danze ungheresi 5 e 6 del Brahms. Esecutori sulle tre chitarre Magino, Salvatore Colli e Giovanni Frausin, sono piaciuti moltissimo lo scherzo «Colombina» dello Sgallari e il capriccio «Il canto del diavolo» del Sartori. Conquiso dalla perfetta interpretazione, il pubblico applaudì i tre esecutori e il maestro Micol, che presentò, poi, un'esecuzione magnifica per effetto e perfezione, della fantasia della «Gioconda» di Ponchielli. Il bel concerto, che si chiuse con la Rapsodia ungherese n. 2 di Liszt, soddisfece appieno il pubblico, che con gli insistenti applausi espresse il desiderio di riudire ancora l'affiatato complesso liutistico di quel Dopolavoro.

Concerto liutistico alla Dalmatica

Martedì 12 corr., alle 21, il complesso liutistico «Euterpe», del Dopolavoro interaziendale chimici, terrà nella sede della Società Dalmatica un concerto con il seguente programma:

Rossini: «Italiana in Algeri» (sinfonia); Mascagni: «Amico Fritz» (intermezzo); Gluck: «Ifigenia in Aulide» (ouverture); Mozart: «Titus» (ouverture); Aleffi: «Melodia» (intermezzo); Grieg: «Peer Gunt» (2.o suite).

Dirigerà il complesso il maestro Salvatore Aleffi. Sono invitati i soci della Dalmatica, della Canottieri Dalmazia, ed i simpatizzanti in possesso di invito permanente per l'anno XIII.

Madeleine Grey alla Società dei Concerti

Una insistente indisposizione ha costretto Alexandra Trianti a sospendere la sua «tournée» italiana e pertanto il concerto, che doveva aver luogo lunedì 18 corr., è rimandato.

La direzione della Società, preoccupata di non interrompere il regolare svolgimento artistico del programma della presente stagione concertistica e nell'intento di far cosa grata ai propri soci, si è assicurata per venerdì 15 corr. un'audizion della squisita soprano Madeleine Grey.

La vendita dei posti a sedere per il concerto del violoncellista Enrico Mainardi, che avrà luogo lunedì, continua al camerino del Teatro comunale «Giuseppe Verdi», ove i soci possono ritirare, verso presentazione della tessera sociale, anche gli scontrini che danno diritto al solito abbuono sui prezzi di ingresso per i prossimi concerti organizzati dall'Ente Triestino Concerti Orchestrali.

Il pianista Luciano Gante vincitore del Concorso delle Tre Venezie

Il pianista concittadino Luciano Gante è uscito vittorioso nel concorso delle Tre Venezie, svoltosi alla Società del Quartetto di Vicenza. La giuria, composta dei maestri Pedrollo, Lorenzoni, Tonolli e Tagliapietra ha avuto del Gante un'impressione così favorevole, da non richiedergli altre esecuzioni all'infuori dei tre brani d'obbligo, e lo ha qualificato primo vincente su i dieci concorrenti. Oltre al premio di mille lire, il giovane pianista ha avuto il lusinghiero invito di sostenere un concerto a Vicenza e un secondo concerto a Brescia.

"La bella dormente nel bosco,, nella mattinata dell'O. B. al Rossetti

Regna vivissima l'attesa per la mattinata che l'O. B. terrà domani, domenica, alle 10.15, al Politeama Rossetti, con l'operetta in 3 atti e 4 quadri «La bella dormente nel bosco» di Corona, lavoro che per bellezza di sceneggiatura, musicalità fluentissima e spumeggiante, per sfarzo di costumi e messa in scena, sarà destinata senza dubbio al più completo dei successi. L'operetta verrà eseguita dal complesso dei piccoli filodrammatici della Casa Balilla «Giglio Padovan», i quali si sono già fatti apprezzare in altre esecuzioni teatrali e nel «Teatrino dei Balilla» di Radio Trieste. Una falange di graziosissime ballerine eseguirà le indovinatissime danze della primavera, delle lucciole, degli arlecchini e delle contadinelle. L'imponente ed affiatata massa corale ed orchestrale accompagnerà con orecchiabilissime melodie la interessante azione scenica.

I biglietti d'ingresso sono in vendita alla Biglietteria centrale.

La mattinata cinematografica dell'I. F.

Domani, alle 11, al Cinema Impero di via Battisti 33, si terrà la seconda mattinata cinematografica, che i soci hanno già accolto con tanto favore. L'ampio programma ha come parte maggiore e più interessante una moderna pellicola illustrante un viaggio nella Somalia: il paesaggio, le risorse, la vegetazione, le colture, la vita degli indigeni, le grandiose opere del Regime vi appariranno chiaramente. Inoltre sarà proiettata la pellicola sonora commemorativa di Bellini, e altre minori.

Recite di filodrammatici

«Olimpiadi» di A. De Stefani al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera alle 21 la filodrammatica «E. Duse» diretta dall'attore Giulio Rolli, interpreterà nella sede Vittorio Veneto, la bella commedia in tre atti di A. De Stefani, «Olimpiadi». Il lavoro, che non è mai stato rappresentato a Trieste, è vivamente atteso. I biglietti si acquistano fino alle 18, presso la segreteria, poi al botteghino del teatro.

«Il dono del mattino» al Moto Club Trieste. Domani la filodrammatica del sodalizio, diretta da Osvaldo Berneschi rappresenterà «Il dono del mattino» di G. Forzano. Interpreti le signorine Carla Ucci, Stefania dell'Oste, Lidia Samez e i signori Virgilio Gili-Maggi, Pino dalla Via, Germano Zotti, Carlo de Müller, Ermanno Belli, Alberto Scrizzi, Mario Girolomini e Arrigo Pangher. La scena sarà curata dal signor Germano Zotti.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 15.30: Entusiastico successo: «Il velo dipinto», dalla commedia di Somerset Maugham, M. G. M., con Greta Garbo, Herbert Marshall, Jean Hersholt, George Brent e Warner Oland. III posto L. 1.50.

Nazionale. 16: Prima: «La donna dell'ombra», con Ann Harding, John Boles. Imminente il trionfo dell'annata: «Cleopatra» di Cecil B. De Mille. Colosso Paramount.

Excelsior. 15: Première: «Gli amori di Benvenuto Cellini». 20th Century, con Fredric March, Fay Wray, Constance Bennett e Frank Morgan.

Supercinema Eden. 16: Grande successo di «Serenata» di Franz Schubert, con Nils Asther. Il film che entusiasma le folle. Seguirà «Abissinia» e cartone animato.

Fenice. 17: Succ.: «Stadio», film sportivo ed emozionante. Sulla scena: Comp. viennese spettacoli «Vienna Revue». Lunedì: Compagnia Wanda Bielska.

Corso. 16: «Fantasma della radio», capolavoro drammatico-sentimentale, e nuova varietà.

Italia. 16: «Viva Villa!», il film record Metro, con il grande Wallace Beery. Medaglia d'oro.

Regina. 16: «Dopo quella notte», amori di una spia russa, con Constance Bennett. A colori: «La gallina e il porcellino».

Impero. 16, 18, 20, 22: «Viva Villa!», la più superba interpretazione di Wallace Beery. Colosso Metro. Successo!

Reale. 15: «Principessa della Czarda», con Martha Eggerth. Trionfo colossale. Musica di Kalman.

Garibaldi. 16: «Danza di Venere», con Joan Crawford e Clark Gable. Metro. Lire 1.

Novo Cine. 16: «Tarzan l'indomabile», con Buster Crabbe, il re della jungla. L. 1.

Massimo. 15.30: «Andiamo a lavorare», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Ridere! L. 1.

Moderno. 15.30: «Tarzan e la compagna», con J. Weissmüller e M. O'Sullivan. Topolino a colori.

Armonia. 15.30: «Signora Paradiso», Benassi, De Giorgi. Varietà De Rosè-Grisi.

Odeon. 15.30: «Zampa di gatto», colosso Fox con Harold Lloyd. Topolino.

Royal. 15.30: «La casa dei Rotschild» (dal ghetto di Francoforte ai fastigi della Corte inglese), con George Arliss e Loretta Young.

Savoia. 15.30: «Pioggia», con Joan Crawford e «Serata di gala» a Hollywood». Topol.

Aurora. 15.30: «Le due strade», con Clark Gable e Myrna Loy. Varietà: Duo Carli.

Centrale. 15.30: «La torre di Londra», grandioso capol. storico avventuroso. Topol.

Belvedere. 16: «Fra diavolo», superproduzione Metro, con Stan Laurel e Oliver Hardy.

Venezia. 15.30: «Verdetto della vita», colosso, e «Richiamo del West», avventure. Topolino. II posti L. 0.80.

Popolo. 15.30: «Melodie della vita», con Riccardo Cortez. Debutto Comp. Marcelli. Varietà.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Il concerto pro Opere Assistenziali all'Ateneo musicale

Il pubblico numeroso che assisteva ieri sera al concerto organizzato a fine benefico dall'Ateneo musicale, trovò di suo pieno gradimento l'esecuzione sostenuta dalla pianista Romero e dal soprano Amadi, alle quali fece calorosissime accoglienze. Non meno lieto esito ebbe l'esecuzione del Trio di Haydn, affidata a tre allievi dell'Istituto che sono ancora dei fanciulli, ma che in fatto di sensibilità artistica precorrono di molto i loro anni. Già altre volte essi si meritarono le lodi del pubblico e nostre. Dario de Rosa, Renato Zanettovich, Libero Lana, istruiti con amorosa intelligenza dal prof. Umberto Nigri, hanno iersera riconfermate le speranze che in essi son poste e si sono guadagnati un nuovo incoraggiante consenso del pubblico.

La pianista Romero fu ascoltata con forte interesse per le sue spiccate qualità tecniche e musicali, che rendono vivo e variato il suo modo di suonare. Particolare efficacia hanno le sue esecuzioni di musiche moderne, ciò che trovò iersera ampia conferma nei brani dello Sgambati, di Liapounoff e Debussy, che le procurarono un fervido successo.

Rosita Amadi ha cantato con quel suo stile limpido e persuasivo un bel numero di liriche moderne, fra cui una pagina di caldo slancio canoro, intitolata «Un'alba», di Mario Bugamelli, e alla fine del programma a ha sfoggiati i suoi più squisiti mezzi vocali di soprano leggero nelle «Voci di primavera», di Giovanni Strauss, che fecero prorompere l'uditorio in applausi festosi al suo indirizzo. A entrambe le valenti esecutrici il pubblico chiese dei bis. Accompagnò con distinzione al pianoforte il maestro Nunzio Rautnig.

Radio Gruppo Nord

Programma del 9 marzo 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 10.30: (Da tutte le stazioni dell'Eiar): Programma scolastico (a cura dell'Ente Radio Rurale): **Mastro Remo: Disegno radiofonico** (seguire con carta a quadretti e matita). — 11.30: Orchestra Azzurra diretta dal m.o Stocchetti. — 13.5: Evi Maltagliati: «La moda e le attrici». — 13.10-14.15: Orchestra Ferruzzi. — 13.55: Dischi e Borsa. — 16.40: Il teatrino del Balilla: «Roma e Cartagine» (L'Avanguardista). — 16.55: Rubrica della signora. — 17.5: Trasmissione dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze del XV Concerto della Società Amici della Musica (soprano Elisabeth Schumann; al pianoforte Mario Castelnuovo-Tedesco). Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi. Notizie agricole. — 18.45: Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana. — 19.15: Dischi. — 20.5: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime: Lo sport. — 20.45: **«L'onda e lo scoglio»**, commedia in tre atti di Alfredo Vanni. — 22.10: **Varietà e concerto di cetre** di Elsa ed Emilio Holz. 1) Grünwald: Larghetto e allegro moderato, dal «Concerto in fa maggiore»; 2) Hoenes: Primavera, danze campestri; 3) Euzenhofer: Tempi passati; 4) Holz: Suite n. 6 (Improvviso, campanelli, fantasie, Quintzither); 5) Eisele: Capriccio; 6) Degera: «Saluti da Milano», marcia.

"Il velo dipinto,, Entusiastico successo della "nuova,, Garbo

Ad ogni nuovo film di Greta Garbo si annuncia la «nuova Greta» o si vuole intendere che il poliedro della sua sensibilità illumina aspetti sconosciuti di un temperamento fra i più mutevoli e delicati che abbia dato lo schermo. In effetto l'arte di Greta Garbo è passata attraverso un processo di umanizzazione. Dopo aver simboleggiato «la donna» essa si è avvicinata alla vita ed è riuscita a impersonare «una donna». Codesta è la nuova conquista che l'artista delle artiste ha conseguito con «Il velo dipinto». Nei film precedenti Greta Garbo ha azzardato i primi passi verso la creazione della nuova figura; erano tappe sicure verso una sicura affermazione che oggi è veramente compiuta.

Il personaggio ch'essa interpreta nel «Velo dipinto» è quello di un tipo di donna abbastanza comune: sposa per curiosità, peccatrice per fatalità di eventi, si redime nel tardo amore per il marito. Ma l'inquieta solitudine della ragazza, la festosa emozione di una prima vita coniugale condotta nel gran mondo cosmopolita di una città cinese, l'abbandono e le ansie del tradimento, la rassegnazione della donna che sconta e il sorgere del definitivo, tenace, nobile amore, il dibattersi e il susseguirsi di questi stati d'animo forniscono all'artista gli elementi onde manifestare aspetti veramente originali del suo temperamento. Essa sorride e ride (incredibile ma vero, Greta ride), si diverte e soffre, ama e odia, si ribella e si abbandona docilmente sempre con un senso di umana verità che veramente scopre nuovi orizzonti nell'arte di questa inesauribile artista che sembrava non aver più nulla da dire che già non fosse noto. Questa è la nuova Greta Garbo.

La vita altro non è che il velo dipinto di illusioni che la fantasia crea per ognuno di noi. Su questa massima è intonata una delle più fortunate commedie di Somerset Maugham, dalla quale Ricard Boleslawski ha tratto la trama e lo spirito della superba opera che costituisce indubbiamente il capolavoro del regista russo. Visioni delle grandi città della Cina pittoresca, la desolata tristezza di una squallida regione dominata dagli orrori del morbo, visioni di pace in una famiglia borghese austriaca, una fantastica festa religiosa, una fuga fra i mandorli in fiore, si susseguono, s'intersecano, si armonizzano per dar luogo a una serie di quadri ispirati da un'autentica anima d'artista servita alla meraviglia dall'abile mano del tecnico.

Fra le cose più compiutamente artistiche del lavoro citeremo il dialogo tra marito e moglie ch'è una muta confessione d'amore e di perdono che raggiunge l'apice della potenza comunicativa. La scena della donna che, nell'ospedaletto ove il marito giace ferito, osa confessarsi il sentimento che la invade, è pure stupendamente interpretata. Ma a voler citare le scene perfette bisognerebbe veramente ricordare ogni scena del film.

Al fianco di una attrice del valore di Grea Garbo è facile sfigurare. Quando si dice che Erbert Marshall, George Brent e Jean Hersholt e Warner Oland non solo non sfigurano ma dànno speciale risalto alla figura della protagonista si comprenderà quanto efficacemente essa è stata coadiuvata. Raramente infatti è dato di vedere più completa e organica riunione di autentici valori.

«Il velo dipinto», che ha attirato ieri al Politeama Rossetti imponenti folle entusiaste, inizia da oggi, principiando alle 15.30, le repliche.

Il ballo degli hockeisti e dei pattinatori Questa sera al Dopolavoro ferroviario

Questa sera, nella bella sala maggiore della sede San Vito del Dopolavoro ferroviario, la Sezione hockey e pattinaggio dell'attivo sodalizio, terrà, dalle 22 in poi, il suo grande ballo. La bella festa, organizzata con ogni cura, otterrà certamente il migliore dei successi e richiamerà nella sala tutti i cultori triestini di questi sports. Le sale verranno addobbate. Suonerà la scelta orchestra del maestro Ugo de Colombani. Sono stati inviati a domicilio speciali inviti per questa serata; potranno però intervenire tutti i frequentatori del Dopovoro ferroviario in possesso dell'invito permanente per l'anno XIII. Abito scuro; saranno graditi gli abiti da sera. Altri inviti sono ancora a disposizione presso la segreteria del Dopolavoro ferroviario in piazza Vittorio Veneto 3.

La sabatina dei Bancari. Questa sera dalle ore 21, si terrà in sede la prima sabatina dei Bancari. Per questi trattenimenti valgono le stesse modalità dei giovedì.

Il ballo del Dopolavoro Assicurazioni Generali

Oggi dalle 21.30 avrà luogo nella sala Duca d'Aosta, di piazza Unità 6, il solito trattenimento di danza. Suonerà la nota orchestra del prof. Benes.

Il tè di domani alla S. T. C. "Adria,,

Domani sera, con inizio alle 17, avrà luogo l'atteso tè danzante domenicale organizzato dalla Società triestina canottieri «Adria». Il più vivo successo arriderà certamente a questo trattenimento, poichè le brillanti manifestazioni dell'«Adria» sono il ritrovo domenicale preferito dagli amanti di Tersicore, che si danno appuntamento nella vasta ed elegante Sala massima di via Coroneo, per trascorrere alcune ore di festosa gaiezza nell'ambiente più signorile e simpatico.

L'odierno trattenimento al D. A. Beltrame. Il Comitato feste del D. A. Beltrame annuncia che questa sera, dalle 22 al mattino, si terrà nella sede sociale un festino danzante, che sarà allietato dall'orchestrina sociale.

La celebrazione manzoniana al Circolo Artistico nella chiara prolusione di Nella Doria Cambon

La conferenza di Nella Doria-Cambon per il centocinquantesimo anniversario della nascita di Alessandro Manzoni, letta egregiamente, in presenza dell'autrice, dal sig. Vittorio Cramer, è stata ascoltata l'altra sera, come abbiamo detto, da uno splendido pubblico.

«Misticismo»

Il vocabolo «misticismo», inteso in tanti sensi, e nella filosofia cattolica come immersione estatica non sempre approvata, è adoperato da Nella Doria Cambon con significazione di dominante concentrata religiosità. Con ciò esso si appropria al Manzoni: scrittore religioso per eccellenza, disciplinato nella fede, benchè lontano da ogni rigida disciplina scolastica e nell'arte sua franco, lirico, famigliare anche con tutte le umane passioni, con tutti gli aspetti esterni della vita. Egli si distacca da tutti i romantici; non forse tanto da quei maggiori che ebbero, qualunque fosse, un'idealità etica, ma certamente da quelli che si gingillarono in un molle decadentismo, parecchi dei quali ebbero poi a finire pervertiti e satanici. Da costoro incominciò un mondo d'arte che oggi la poetessa vede agonizzante: ma di un cotal mondo è diretta antitesi Alessandro Manzoni. Scrittore di coscienza, di profonda persuasione, di scrupolosa onestà; e tale da poter penetrare, per la chiarezza dell'opera sua, nell'anima dei contemporanei, a differenza di tanti altri che dovettero attendere il riconoscimento del tempo.

La sua vita somigliò alla sua opera. Essa «si risolse in una carriera di pazienza.» Nell'intento solo di rivendicare alla vita questioni — com'egli diceva — «divenute antiquate», il Manzoni fuse la sua passione cristiana e la sua speculazione filosofica con quanto di più sereno poteva fiorire nei continenti dell'arte. «Molti filosofi, dice la signora Doria, hanno creduto creare sistemi sgorgati dal loro stesso cervello, pochi come il Vico hanno divinato, pochi come il Manzoni hanno spiegato ponderatamente e famigliarmente ai vivi. Pochi hanno attinto alle radici della verità, contro l'errore, quei sensi d'appoggio che promanano dall'alto a chi in alto mira, per risolvere equazioni divine contro sensi terreni ed apparenze umane.»

Così formula genialmente la scrittrice il suo punto di vista, che è poi quello accettato da gran parte della critica moderna: la coscienza religiosa essere nel Manzoni il tema dominante, e ad essa doversi subordinare il letterato grande. Giusta meraviglia è quella della scrittrice per l'umanità di stile che l'artista trovò sempre in sè, anche nelle sue opere teoriche, anche nella «Morale cattolica», dove ella lo vede accostarsi ai grandi esegeti della Chiesa, ai Massillon, ai Bourdalone, nella forza dell'argomentare e nell'ardore polemico. Alieno come egli era da lotte e cristianamente umile, deve essergli costato non poco sforzo questa difesa della fede, impostagli dalla sua coscienza del dovere. Una febbre intima, un ambito di costruttore consapevole, deve avergli ispirato la forza occulta necessaria a quest'opera di confessione e di combattimento. Gli obiettavano che il tempo delle discussioni teologiche era passato, che esse non avevano più interesse. Egli rispondeva: «Noi abbiamo la prova del contrario, e in tutte le questioni che toccano ciò che l'uomo è di più serio e di più intimo, la nostra causa si presenta così naturalmente che è più facile respingerla che dimenticarla.»

Ciò vale per tutti i secoli. Non v'è momento nel quale possa aver perduto interesse il decidere «se una morale professata e seguita da milioni di uomini deve essere abbandonata o conosciuta meglio e seguita più e più fedelmente.»

L'apostolato manzoniano

Da ciò la proiezione del Manzoni nell'universalità, e quindi anche nell'avvenire. Assunto della signora Doria è il mostrare il grande lombardo non come il letterato di un determinato periodo, dell'Ottocento, ma come una forza spirituale tuttora viva, una luce che segna la via all'agognata civiltà universale dell'avvenire. Con intelletto animoso, a cui sono famigliari le alte ragioni della disquisizione etica e teologica, e spesso con opportuni richiami al veggente cattolicismo di Dante, la colta scrittrice prospetta i momenti essenziali dello spirito manzoniano nella sua difesa della fede: momenti che valgono ancor oggi, che non potranno mai essere aboliti dalla «fretta del secolo». Tutta l'opera del Manzoni è apostolato: la poesia come la tragedia e il romanzo, l'interpretazione della storia come l'indagine filosofica. Si prenda il «Dialogo della invenzione delle idee», e con esempi storici si troverà smascherata «l'inconsistenza etica delle dottrine panteiste e dei concetti seduttori secondo le apparenze di natura del Rousseau, del Leibnitz, di Lutero, di Cartesio.» A rimpiangere il mancato gusto metafisico degli italiani del tempo, egli rinfaccia loro l'irrompere di giudizi stranieri «con la loro superba compassione.»

Il Manzoni, «nella sua avvedutezza sottilmente informata» propone una distinzione netta e precisa «fra il sapere del mondo e la inarrivabile sapienza della Dettatura divina.» Così egli scinde scienza e fede; e orgoglio filosofico è nella prima il voler entrare nel regno a lei vietato che all'altra appartiene. Gli attributi della fede sono universalità, eternità, necessità. «La verità — afferma il Manzoni — non è un modo di qualche ente limitato; e se ciò fosse avrebbe perduto ogni pregio.»

S'avvia alla fine la densa conferenza; ma prima stabilisce il valore etico dei «Promessi sposi», «vero trattato civile in sua apparente semplicità casalinga.» Dice la scrittrice: «Gaspare Gozzi ha paragonato Dante ad Orfeo scendente agli Inferi per salvare la sua Euridice, ovvero la sua scienza rivelata in Beatrice.» Allo stesso modo il Manzoni potrebbe paragonarsi ad un santo che scende tra le passioni e i disordini della terra per affermare il suo sentimento d'una vita civile sistemata contro l'anarchia materiale e morale.

Di questa missione del Manzoni, di moralità civile ammonitrice, la poetessa è convinta, ed è fervidamente felice di sentirlo tornato a sè, di riudirne la cara voce, semplice e austera, nei colloqui famigliari che ella ha con quelli che non sono mai morti, e di raccogliere da questa voce la riaffermazione di tutto quanto, nei suoi giorni terreni, egli ha insegnato con la vita e con l'opera. «Costruitevi l'arca, e sarete salvati», insegnava, e reclama ancora, il Manzoni. «Noi sappiamo che l'arte è profetica dell'artista. Ecco che il Manzoni ha dato alla vita il premio ch'era follia sperare.»

Un caldo applauso, prolungato per parecchi minuti, manifestò a Nella Doria Cambon e al suo efficace lettore l'ammirazione del pubblico. La Direzione del Circolo raccolse quindi ad un tè, intorno alla chiara poetessa, gran numero di signore, di invitati e di soci.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giulia Ciccolella, da Emma e dott. ing. Pietro Blessi lire 25 pro O. Balilla; da Ag. Cicinelli lire 20, da Antonio Ciaravino lire 10 pro Congr. di Carità; da Anita e Giuseppe Moso-Streglio lire 20 pro Scuola E. De Amicis (scolari poveri); dal comandante Iviani e signora lire 25 pro Scuola Duca d'Aosta; dall'ing. Guglielmo Levi e famiglia lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Nino Ciardini lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Alessandro e Pia Minutillo lire 20 pro Guardia Medica e lire 20 pro Madri Ausiliatrici; da Afra e Lino Venturi lire 25 pro Suore Domenicane.

Per onorare la memoria di Alberto Slataper, dal fratello Enrico Slataper e figli (Milano) lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Caterina Gladulich, dal comandante Antonio e Gemma Iviani lire 25 pro Beneficenza di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria della signora Gasperini e del signor Bevilacqua, dalla famiglia Hauser lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (conf. femm. S. Giacomo).

Per onorare la memoria di Pia Mognaz-Pirini, dal comm. rag. Eugenio Sigon lire 20 pro Congr. di Carità; dagli ufficiali della 138.a Batteria C. A., camerati del figlio C. M. Carlo lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria del dott. Mario Monsacchi, dal dott. Leone Brunner lire 50 pro P. N. F. (E. O. A. di Servola).

Per onorare la memoria di Anita Tonelli, da Maria e Alberto Sponza lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Livia Isandoro-Pavovich, dalla famiglia E. Cossutta lire 20 pro Asilo Speranza.

Per onorare la memoria di Clotilde ved. Bolmarcich, nel III anniversario della morte, da Erna e Aldo Zollia lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'ing. Raimondo Danelutti, dalla famiglia Hoffer lire 20 pro Ospedale Regina Elena (reparto stomatologico).

Da Giulia ved. Radivo lire 50 pro Scuola F. Venezian, lire 50 pro Istituto Rittmeyer e lire 70 pro Fondo Banelli.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle ore 8 (tocc. Ospizio) 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio e Ancarano), 20 (diretto); da Capodistria alle ore 6.10 (diretto), 9 (diretto) 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (per Ancarano e Ospizio, indi ritorno a Capodistria), 18.30 (diretto).

Con i piroscafi della Navigazione Isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola alle ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Cronache degli avvenimenti sportivi

L'importante partita di domani allo Stadio

Livorno è arrivato al completo

...nche la Triestina potrà allineare tutti i titolari

...squadra del Livorno, che domani ...ntrerà con la Triestina allo Sta... ...el Littorio nell'attesa partita del ...onato di Divisione Nazionale è ...ata nella nostra città con il di... ...simo della mezzanotte ed ha preso ...gio in un albergo centrale. La com... ...amaranto, che giovedì in partita ...ova ha segnato quattro goals alla ...ra allenatrice, annuncia la seguen... ...rmazione: Borgioli; Persia, Mon... ...Alberti, Uslenghi, Arcari II; Fer... ...II, Arcari IV, Busoni, Ferrara I, ...ozzi. Si noterà che il molte volte ...nale Magnozzi è stato per l'occa... ...spostato all'ala.

...Livorno ha voluto adottare la mi... ...precauzionale di anticipare il suo ...a Trieste per facilitare l'ambien... ...to dei suoi atleti. A sua volta la ...ina non ha commesso l'errore di ...valutare la forza dell'avversario. ...amo infatti che i gocatori rosso... ...rdati sono stati convocati per le ...oggi in un albergo e rimarranno ...fino al momento della partita. ...il pomeriggio è in programma una ...giata.

...appresa con compiacimento la ...che con ogni probabilità la Trie... ...potrà contare su tutti i suoi uo... ...compreso Mian e lo stesso Simo... ...circa la partecipazione dei quali ...riva qualche dubbio. I due valo... ...attaccanti sarebbero in soddisfa... ...condizioni fisiche. La Triestina si ...rebbe dunque nella solita forma... Questo non vuol dire che l'immi... ...incontro sia privo di pericoli. ...questa partita le precauzioni non dovrebbero essere mai troppe e benchè i livornesi partono chiusi dai giocatori di San Giusto, la gara allo Stadio ha motivi di alto interesse. Riuscirà certamente piacevole ed interessante, dando agli spettatori non pochi brividi e emozioni.

Domenica scorsa, opposta allo squadrone nero-azzurro dell'Ambrosiana-Inter, la Triestina ha dato la più convincente prova del suo valore, tenendo testa e superando talvolta i fortissimi avversari. Umer, Gaigherle e Nicoli sono difesa insormontabile. sanno con sicurezza arginare ogni attacco, sanno ergersi baluardo infrangibile ai più cuotati cannonieri. La mediana è la pietra preziosa dell'intera squadra, Castello, Spanghero e Pasinati sono insormontabili, atleti di classe elevatissima, giocatori completi, tecnici e coscienziosi che non cedono mai. Quante vittorie portano il nome di questi tre atleti!, quante volte il pubblico ha scandito i nomi di questi superbi giocatori! Castello e Spanghero sono seguiti attentamente dai tecnici italiani; non passerà gran tempo che essi rivestiranno la gloriosa maglia azzurra.

Col ritorno di Colaussi all'ala e l'inclusione di Volk al centro, l'attacco gioca più chiaro e con maggiore penetrazione. L'atletico fiumano non è ancora perfettamente in fiato, ma il suo gioco è «pulito», le sue aperture alle ali efficaci. Mian, Simonetti, Rocco e Colaussi sono in gran forma e possono tirare una partita ad andatura pazzesca. Potrà la difesa livornese tener loro testa?

...mpionati giuliani di scherma

...Comitato sezionale della V zona ...Federazione Italiana di Scherma ...izza per i giorni 16 e 17 marzo ...XIII i campionati di zona alle ...rmi, che avranno luogo nelle sale ...herma della caserma Vittorio E... ...ele III, messa a disposizione con ...senso sportivo dall'autorità mili... ...I campionati avranno inizio alle ...sabato 16 marzo con la gara di ...l'orario per le gare successive ...reso noto durante lo svolgimento ...gara antecedente. L'appello de... ...schermidori partecipanti verrà fatto ...nuti prima dell'orario stabilito e ...no esclusi coloro che si presente... ...in ritardo. Le gare sono libere ...tti gli schermidori dilettanti ...presi i signori ufficiali delle Forze ...te) della V zona, regolarmente ...ati alla F. I. S. per l'anno in

...iscrizioni dovranno pervenire per ...a raccomandata entro il 15 mar... ...c., alla sede della Società di ...ma di Trieste, Piazza Borsa n. ...compagnate dalla quota di lire 5 ...iscrizione a un'arma e di lire 10 ...e o tre armi. Le gare si svolge... ...con girone all'italiana secondo ...rme della F. I. S. Sarà dichiarato ...tore di ogni singolo incontro chi ...per primo dato 5 colpi di fioretto ...la sciabola e 3 (compresi i colpi ...) alla spada. Agli schermidori è ...obbligo, sotto la loro personale ...sabilità, di presentarsi con la te... ...e le armi regolamentari e nelle ...condizioni di sicurezza. Al vin... ...di ogni singola gara sarà asse... ...una medaglia d'oro ed avrà di... ...al titolo di campione della V zo... ...l'arma nella cui gara è rimasto ...tore e per l'anno 1935-XIII. I mi... ...classificati saranno premiati con ...speciali consistenti in oggetti ...ici e medaglie.

...fine delle gare si terrà una ...accademia il cui programma ...compilato dal comitato organiz... ...Lo svolgimento delle gare sarà ...dal regolamento internazionale ...Federazione Internazionale di ...ma. Per l'accesso alle sale di ...a della caserma Vitt. Em. III ...no rilasciate delle tessere speciali, ...potranno ritirare presso la sede ...Società di Scherma, Piazza della ...11, II.

...rsa campestre femminile

...detta dal Commissariato della ...della V Zona, avrà luogo do... ...una corsa campestre femminile ...distanza di m. 1000. Vi potranno ...cipare tutte le atlete regolarmen... ...serate per l'anno in corso, senza ...zione di categoria. Le iscrizioni, ...ite, dovranno essere rimesse alla ...teria del Commissariato, via Maz... ...30, I, dalle 17 alle 19. Saranno in ...medaglie vermeil, argento e bron... ...per tutte le arrivate, nonchè vari ...di rappresentanza per le società. ...ara si svolgerà allo Stadio del Lit... ...alle 9.30, il ritrovo delle concor... ...è fissato per le ore 9.

...a sciatoria per la "Coppa Widmar,,

...ani, sui magnifici campi di Val... ...si disputerà la prima marcia ...ria di regolarità a squadre, or... ...zata dal Dopolavoro impiegati e ...sionisti. Si avvertono i Dopolavo... ...teressati che le iscrizioni si chiu... ...questa sera in sede, via Imbriani ...efono 34-86, dalle 18 alle 22, dove ...sono pure chiedere il regolamento ...gara stessa ed acquistare i bigliet... ...il treno bianco. Fra coloro che ...teranno in sede il biglietto per ...verrà estratto un premio.

...pionato sollevamento pesi

...Dopolavoro del Pubblico Impiego, ...autorizzazione del Comitato V.a ...della F. I. A. P., organizza il ...pionato sollevamento pesi», riser... ...agli atleti della V.a zona, per tut... ...categorie di peso. La gara si svol... ...nella sala maggiore del Dopolavo... ...pubblico impiego, di via Coroneo 15, ...marzo, alle 21. Le iscrizioni, gra... ...verranno accettate alla segrete... ...del Dopolavoro organizzatore sino ...del 14.

...rsi di sci alla Sella Somdogna. La ...Alpina delle Giulie, riferendosi ...nto già pubblicato sui corsi di sci ...Sella Somdogna, comunica che la ...di partecipazione al corso di set... ...è stata ridotta a lire 165. Le ...si inizieranno lunedì 11 corrente. ...oni e informazioni presso la segre... ...Riva Tre Novembre 16, tel. 41-03.

L'odierna serata pugilistica al G. R. F. «Quis contra nos?»

Come preannunciato, questa sera, alle 21 precise, nella sala massima del G. R. F. «Quis contra nos?» di S. Giovanni, si svolgerà la tanto attesa riunione di pugilato. Siamo certi che gli appassionati del pugilato non mancheranno di incoraggiare con la loro presenza la bella iniziativa, che intanto dà modo a molti atleti di riprendere la loro attività. Fra questi, Cumar e Cottar si ripresenteranno in un incontro che risolverà una discussa e incerta superiorità. Altri sei incontri completeranno il programma che risulta così fissato:

Pesi mosca: Deola (Ivancich) contro Micheli (A. P. T.); pesi piuma: Dogani (Quis) contro Mastellaro (Ivancich); pesi leggeri: Sisto (Quis) contro Della Santina (Ivancich); pesi welters: Bernetti (Quis) contro Brandolin (Ivancich); pesi medi: Ernestini (Quis) contro Pellizzaro (A. P. T.). Cottar (Quis) contro Cumar (Gorizia) rivincita. Incontro accademico: Bellini e Sartori. Riserve: Grion (C.R.D.A.) - Noviello (A. P. T.) e Tasselkraut. Abramo. Prezzi popolarissimi.

Le gite dello S. C. Monte Tricorno

Nella sede sociale, in via Mazzini 30, aperta dalle 18 alle 20 si possono prenotare ancora i posti per le seguenti gite: Tarvisio: treno bianco partenza domani alle 4.30 e ritorno in serata, lire 19 andata e ritorno. Monte Nevoso: partenza con autocorriera alle 6 dai Portici di Chiozza e ritorno in serata (pochi posti) lire 18 per soci e lire 21 per ospiti. Sono tutt'ora aperte le iscrizioni per le gite dal 16 al 19 corr. sulla Marmolada (in occasione della gara «Slalom gigante») ed a San Martino di Castrozza (Passo Rolle), i cui programmi sono esposti in sede. Per queste gite si chiudono le iscrizioni lunedì 11 corrente alle ore 20.

Vittorie italiane alle regate di Genova

GENOVA, 8

In una giornata non certo ideale date le condizioni del tempo, si sono svolte oggi le seconde prove per la Coppa Ryllard riservata agli 8 metri, per la Coppa Unione riservata ai 6 metri e per la Coppa Principe di Piemonte (in cui è giunto terzo l'«Eolo II» del com. Tedeschi di Trieste - R. Y. C. A.), e Coppa Lavarello per le «stars». Sono riusciti vincitori rispettivamente gli scafi italiani «Silphea», «Bellatrix» e «Scorpione». Le prove odierne sono state dunque pieno appannaggio dell'Italia

Le forze della rappresentativa inglese ai «Giochi Maccabei» di Tel Aviv

LONDRA, 8

Fra le rappresentative che parteciperanno alle prossime competizioni per i «Giochi Maccabei» di Tel Aviv, quella inglese è certamente fra le più forti e numerose.

La squadra per questo genere di sport comprende i seguenti specialisti: L. Goldschneider (peso m. 13.25), L. Berman (salto in lungo m. 6.45) triplo m. 13.85), Leo Attermann (decatlon: m. 100 m. 11.6, disco m. 37.25, peso m. 12.10, giavellotto m. 51.40, 400 m. 56.1, salto in lungo m. 6.25, m. 1500 4'55", m. 110 con ostacoli 18", salto in alto m. 1.65, salto con l'asta m. 2.80); A. Netter (400 m. in 50.2), S. Rappaport (800 m. in 1'58"), H. Ehrenberg (m. 5000 in 16'25").

Nel tennis gli israeliti inglesi saranno rappresentati da Berthet, Leven, Lanzenburg, Berger, quest'ultimo un'autentica promessa in campo internazionale. Nella categoria doppio signore saranno presenti la signora Berthet, prima categoria francese, e la signorina Goldschmidt. I migliori nuotatori della rappresentativa sono il diciannovenne Alfredo Nakache (m. 100 in 1'2", m. 200 in 2'24") e Rozer Nathan (m. 100 in 1'4", m. 200 in 2'28", m. 400 in 55'28").

Caccia a cavallo del Circolo Ippico Triestino. Domenica avrà luogo una caccia a cavallo del Circolo Ippico Triestino. L'appuntamento è stato fissato per le 10.30 a Villa Rinascita (Montebello).

Gita sciatoria del «Dac». Il Dopolavoro addetti commercio sospende la gita sciatoria alla volta di Luico per dar modo di partecipare al treno bianco per Tarvisio indetto dal Dopolavoro provinciale.

L'impressione negli ambienti di Praga per la sfida di Fischer a Calza

L'accettazione da parte di Giorgio Calza della sfida lanciatagli dal campione cecoslovacco Franz Fischer ha ovuto vasta risonanza nella stampa di Praga. In particolare hanno sviluppato l'argomento i giornali sportivi, ma pure i quotidiani politici parlano della prossima competizione come di un decisivo collaudo dell'atleta cecoslovacco e come un' importantissima tappa della sua carriera sportiva. A nessuno è ignoto il valore e la fama del campione concittadino e tutti sanno che non si può varcare l'Oceano con buone credenziali senza prima passare per... Trieste.

Franz Fischer sembra affrontare la avventura con pretese di successo. E' un atleta ancor giovane, ma già addestrato ai più duri cimenti. Opposto ai migliori liberisti d'Europa, ha sempre ben figurato per l'originalità del suo repertorio di prese e per la sua forza, che si dice essere veramente erculea. Pesa 105 chilogrammi ma, data la sua alta statura, Franz Fischer fornisce la sensazione di grande agilità e manovra potentemente due leve: le sue gambe.

Giorgio Calza non è atleta, per quanto fortissimo, che possa commettere l'errore di considerarsi imbattibile. Perciò anche in quest'occasione egli si prepara con assoluta serietà d'intenti. Ne sanno qualcosa gli innumerevoli ammiratori che seralmente si danno convegno nella palestra del «Trevisan», dove il campione svolge i suoi allenamenti.

Calza e la squadra del "Trevisan,, alla riunione di Monfalcone

Lunedì 11 corr. avrà luogo al Teatro «Azzurro» di Monfalcone la tanto attesa riunione progandistica di lotta libera indetta e organizzata dal G. R. F. «Mario Trevisan» con la partecipazione del noto campione professionista Giorgio Calza e di una squadra di lottatori appartenenti al Gruppo organizzatore.

La riunione, il cui inizio è fissato per le 20 e per la quale il «Mario Trevisan per favorire un largo concorso di appassionati ha stabilito equi prezzi di ingresso, si svolgerà secondo il seguente programma:

Fidel Giusto (camp. italiano 1933) contro Vidali Albino (camp. italiano 1935); Taucer Adalberto (camp. italiano 1934 contro Gurtner Marino (camp. italiano 1935); Vidotto Vittorio (camp. 1934) contro Hermann Marcello (camp. italiano 1935); Castelreggio Carlo (camp. italiano 1935) contro Mersini Pietro (camp. italiano 1935). Riserva: Crozzoli Silvano (campione italiano 1935). Incontro dimostrativo di Giorgio Calza.

La Coppa d'oro dell'Opera Balilla

Torneo studentesco di palla canestro

Sui campi delle Case Balilla «S. Filosa» ed «E. De Amicis» si sono svolte ieri nel pomeriggio le partite in programma per la 1.a Giornata del campionato studentesco. Ecco i risultati:

Ist. Magistrale-Liceo Oberdan 18 a 5

Campo Casa Balilla «S. Filosa». Istituto Magistrale-Liceo Scientifico Oberdan, 18 a 5 (9 a 3).

Iniziatosi alle 15, agli ordini dell'arbitro Vecchiet, l'incontro si delinea dall'inizio favorevole ai bianco-azzurri delle Magistrali. Vano è il disperato tentativo dei rossi di colmare la distanza, che nella ripresa aumenta, specialmente ad opera di Zenchi e Moscovita. I migliori per le Magistrali, oltre ai citati, Grigillo. Per il Liceo Scientifico si sono distinti Pagani e Giorgio Tricci. Squadra vincente: Visintini I, Petronio, Moscovita 5, Zenchi 13, Grigillo, Visintini II, Pippan.

Ist. Commerciale-Da Vinci 37 a 5

Istituto Commerciale-Istituto Tecnico Da Vinci, 37 a 5 (18 a 2).

Dall'inizio gli azzurri delle Commerciali si portano in vantaggio sulla incompleta formazione dei bianco-rossi del «Vinci». E' merito speciale di Caracoi, che lancia l'attacco, il vantaggio del primo tempo. Nella ripresa vengono operati dei cambiamenti dagli azzurri, che però trovano un ostacolo nella difesa avversaria rimessasi e nel vento che soffia con forza. Buono l'arbitraggio del sig. Bruno Vecchiet. Per le Commerciali i migliori sono stati Caracoi, Ravalico e De Tiani; per i bianco-rossi la difesa. Squadra vincente: Caracoi 2, De Tiani 10, Zottar, Ravalico 16; Macovez, Brunetti 4, Furlani 5.

Petrarca-Istituto Industriale 15 a 20

Campo Casa Balilla «E. De Amicis». Ginnasio Petrarca-Istituto Industriale, 15 a 20 (12 a 8).

L'inizio è in favore del Petrarca per il miglior gioco d'assieme della squadra; fino alla fine del primo tempo si assiste a un gioco equilibrato per il tentativo dei rosso-neri di diminuire il distacco. Nella ripresa il gioco muta aspetto per il risveglio degli «industrialini». Bison e Sader portano in vantaggio la propria squadra che vince così l'incontro per 20 a 15. Arbitro il signor Valle. I migliori in campo Bison e Sader per le Industrali, Lisiani e Cassano per i nero-verdi. Squadra vincente: Penestre, Bison 6, Cocchiaro 2, Covelli 2, Obersnù, Sader 10, Pemmeci.

Istituto Nautico-Dante 16 a 11

Istituto Nautico-Liceo Dante 16 a 11 (9 a 4).

All'inizio si assiste a un errore delle nautiche che segnano nel proprio canestro. Però gli azzurri si riprendono e si portano in vantaggio, malgrado lo sconclusionato gioco d'attacco. Il secondo tempo più equilibrato non permette però ai bianco-verdi del Dante di risalire lo svantaggio iniziale, anche per l'ottima difesa delle nautiche, che concludono l'incontro a loro favore per 16 a 11. Buono l'arbitraggio del signor Valle. Si sono distinti: Pizzarello, il migliore in campo, Anconetani per le nautiche, Vessel e Della Porta dei bianco-verdi. Squadra vincente: Anconetani 10, Plocher, Siro 2, Romito 4, Pizzarello, Girotto, Scher.

Oggi sul campo di Montebello verranno giocate le due partite della prima giornata del Campionato studentesco per la Coppa d'oro dell'Opera Balilla: ore 15, Liceo Oberdan-Istituto Magistrale; ore 16.15, Istituto Commerciale-Istituto Tecnico.

Campionato provinciale di palla a volo tra le Centurie Avanguardisti

In conformità a quanto prescritto dal calendario ginnico sportivo domenica 10 marzo a. corr. avrà inizio il Campionato provinciale di pallavolo per Avanguardisti, al quale si sono iscritte 20 squadre del capoluogo.

Le squadre vengono suddivise in cinque gironi di 4 squadre ciascuno e precisamente:

Girone A: 298.a Leg. III Cent.; 641.a Leg. I Cent.; 715.a Leg. III Cent.; 714.a Leg. IV Cent.

Girone B: 640.a Leg. Alpina; 642.a Leg. II Cent.; 715.a Leg. I Cent.; 714.a Leg. III Cent.

Girone C: 715.a Leg. II Cent.; 298.a Leg. V Cent.; 640.a Leg. Cent. Mitr.; 642.a Leg. III Cent.

Girone D: 715.a Leg. V Cent.; 714.a Leg. I Cent.; 716.a Leg. I Cent.; 640.a Leg. Cent. Chimica.

Girone E: 298.a Leg. IV Cent.; 642.a Leg. I Cent.; 714.a Leg. II Cent.; 640.a Leg. Cent. Tecnica.

Le squadre del girone A, giocheranno tutte le partite sul campo della Casa Balilla «Padovan» dalle ore 10.30 alle 11.30; quelle del girone B, sul campo della Casa Balilla «E. De Amicis»; quelle del girone C, sul campo della Casa Balilla «G. Brunner» (Roiano); quelle del girone D, sul campo della Casa Balilla «S. Filosa» (S. Giovanni) e quelle del girone E, sul campo della Casa Balilla «Gentilli» (Servola).

Ecco il calendario degli incontri eliminatori:

Girone A, Casa Balilla «Padovan». I giornata: 715.a Leg. III Cent.-641.a Leg. I Cent., ore 10.30; 298.a Leg. III Cent.-714.a Leg. IV Cent., ore 11. II giornata: 715.a Leg. III Cent.-714.a Leg. IV Cent., ore 10.30; 298.a Leg. III Cent.-741.a Leg. I Cent., ore 11. III giornata: 714.a Leg. IV Cent.-641.a Leg. I Cent., ore 10.30; 715.a Leg. III Cent.-298.a Leg. III Cent., ore 11.

Girone B, Casa Balilla «E. De Amicis». I giornata: 640.a Leg. Cent. Alp.-642.a Leg. II Cent., ore 10.30; 715.a Leg. I Cent.-714.a Leg. III Cent., ore 11. II giornata: 640.a Leg. Cent. Alp.-714.a Leg. III Cent., ore 10.30; 715.a Leg. I Cent.-642.a Leg. II Cent., ore 11. III giornata: 642.a Leg. II Cent.-714.a Leg. III Cent., ore 10.30; 640.a Leg. Cent. Alp.-715.a Leg. I Cent., ore 11.

Girone C, Casa Balilla «Brunner» (Roiano). I giornata: 715.a Leg. II Cent.- 298.a Leg. V Cent., ore 10.30; 640.a Leg. Cent. Mitr.-642.a Leg. III Cent., ore 11. II giornata: 642.a Leg. III Cent.-715.a Leg. II Cent., ore 10.30; 298.a Leg. V Cent.-640.a Leg. Cent. Mitr., ore 11. III giornata: 298.a Leg. V Cent.-642.a Leg. III Cent., ore 10.30; 715.a Leg. II Cent.-640.a Leg. Cent. Mitr., ore 11.

Girone D, Casa Balilla «S. Filosa» (S. Giovanni). I giornata: 715.a Leg. V Cent.-714.a Leg. I Cent., ore 10.30; 716.a Leg. I Cent.-640.a Leg. Cent. Chimica, ore 11. II giornata: 640.a Leg. Cent. Chimica-715.a Leg. V Cent., ore 10.30; 714.a Leg. I Cent.-716.a Leg. I Cent., ore 11. III giornata: 716.a Leg. I Cent.-715.a Leg. V Cent., ore 10.30; 640.a Leg. Cent. Chimica-714.a Leg. I Cent., ore 11.

Girone E, Casa Balilla «Gentilli» (Servola). I giornata: 298.a Leg. IV Cent.-642.a Leg. I Cent., ore 10.30; 714.a Leg. II Cent.-640.a Leg. Cent. Tecnica, ore 11. II giornata: 298.a Leg. IV Cent.-640.a Leg. Cent. Tecnica, ore 10.30; 714.a Leg. II Cent.-642.a Leg. I Cent., ore 11. III giornata: 298.a Leg. IV Cent.-714.a Leg. II Cent., ore 10.30; cnica, ore 11.
642.a Leg. I Cent.-640.a Leg. Cent. Te-

Campionato provinciale pallacanestro

Mercoledì e giovedì sera nella palestra «N. Cobolli» si sono svolte le partite in programma per il campionato. Ecco i risultati.

298.a Legione III Centuria-298.a Legione II Centuria 14-7 (5-2). Arbitro Vecchiet. Squadra vincente: De Carli 1, Platzek, Valcareggi, Stabile 4, Trevisan 7, Petronio 2.

715.a Legione I Centuria-641.a Legione I Centuria 16-6 (10-3). Si distinsero Alberti e Zenchi per la 715.a, Macor e Galinidi per la 614.a. Squadra vincente: Zenchi 4, Alberti 10, Cocchiaro 2, Cattanzaro, Orel, Pertoldi e Cropaiz.

642.a Legione III Centuria-640.a Legione Cent. Mitraglieri 12-11 (3-8). Si distinsero Milos e Digiorgi per la 642.a, Furlani e Gelsi per la 640.a. Arbitro Oberti. Squadra vincente: Digiorgi 4, Gabrielli, Milos 5, Vecchiet 1, Segolin, Benedetti 2, Miclavez.

714.a Legione I Centuria-298.a Legione I Cent. 15-9 (8-3). Ancona e Barbone si distinsero per la 714.a e il piccolo Cigoi e Bresanutti per la 298.a; arbitro Mircovich. Squadra vincente: Ponga 1, Bosutti 2, Danelutti, Barbone 6, Andrian, Ancona 4, Parcos 2.

Falsi agenti di p. s.

Si aggirano nella città e nella campagna alcuni vagabondi, che qualificandosi agenti della forza pubblica, si introducono nelle private abitazioni e spillano denaro con la promessa di favori in materia di licenze, certificati, passaporti, ecc.

Il pubblico è invitato a diffidare di questi sedicenti agenti, che sono spesso muniti di false tessere di riconoscimento, e a richiedere, nei casi sospetti, l'immediato intervento della Questura, dei carabinieri e dei vigili urbani.

Magistrato investito da un'automobile

Ieri mattina, verso le 9.30, il consigliere di Corte d'Appello cav. Nicola Colao, abitante in via S. Teresa 2, stava passando per piazza della Libertà, quando ad un certo punto, venne investito ed atterrato da un'automobile proveniente dal viale Regina Elena. Riportata una ferita lacero-contusa alla tempia sinistra, il dott. Colao venne accompagnato all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno gli ha prestato le cure opportune. L'auto investitrice che proveniva da Gorizia è stata fermata dai vigili urbani i quali hanno preso le generalità del conducente.

40 quintali di fieno in fiamme

Ieri sera, verso le 19, i carabinieri della stazione di Zaule avvertirono telefonicamente l'appostamento centrale dei vigili al fuoco che nella suddetta località, e precisamente a Ponte di Zaule N. 183, si era manifestato un incendio nello stabile di proprietà del sig. Pietro Babich. Accorsi sul posto agli ordini del vicecomandante Uxa, i pompieri constatavano che a causa dell'autocombustione di 40 quintali di fieno avevano preso fuoco la soffitta e 40 metri quadrati circa di tetto. Dopo sette ore di lungo e difficile lavoro, i pompieri poterono avere ragione dell'incendio. Il danno ascende a 40 mila lire.

Cronaca giudiziaria

L'imprudenza del motociclista

(Tribunale Penale) Il 23 giugno scorso, poco prima delle 14, una motocicletta pilotata dal pescatore Marcello Colautti fu Rodolfo, di 42 anni, attraversata a grande velocità piazza della Libertà, puntò direttamente verso via S. Anastasio. Il Colautti, per imboccare la via peccò però di imprudenza poichè nel fare la curva, si tenne a sinistra, andando così diritto come un fuso a cozzare contro il timone di un carro trainato da due cavalli che, a passo ridotto, s'accingeva a raggiungere la piazza. Purtroppo l'urto non rimase privo di conseguenze: il Colautti, scaraventato a terra, oltre a fratturarsi l'osso zigomatico destro, riportò una grave lesione al bulbo dell'occhio destro. Pure certo Francesco Gerl, di 30 anni, abitante in via Giulia 47, che stava seduto sul sellino posteriore della motocicletta usci malconcio dall'increscioso accidente. Infatti, raccolto semisvenuto, venne trasportato all'ospedale Regina Elena, ove i medici gli riscontrarono ferite lacero contuse alla faccia e alle labbra e fratture di denti. Il Gerl oltre a derivarne uno sfregio permanente al viso, subì un indebolimento permanente all'organo della masticazione.

Responsabile dell'accaduto fu ritenuto il Colautti, il quale, previo procedimento istruttorio, ha dovuto comparire ora nell'aula della quarta sezione. In seguito alle risultanze di causa, il P. M. aveva ritenuto di chiedere un anno di reclusione, che il Tribunale ha convertito in 500 lire di multa.

Presidente cav. Nachich; giudici Ostoich e Zito; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. L. Savo; cancelliere Janni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Partecipanti lezione ballo bambini convocati sede oggi ore 17. Dalle 17.30 prove operetta.

Società Operaia Triestina. Domani trattenimento danza dalle 18. Domani alle 9 soci allo Stadio Littorio per assistere gare.

Dopolavoro «Sempre Avanti». Gita sospesa. Domani ritrovo sede alle 14.30.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Entro questa sera biglietti treno bianco Tarvisio per Coppa Widmar.

D. S. «Monte Nero». Domani alle 18 nella sala Banelli di Servola solito trattenimento danzante.

Dopolavoro C.R.D.A. Alle 21.30 ballo. Domani 9.30-11.30 corso saldatori; 11.30 convocato coro per assunzioni fotografiche; alle 17 varietà dedicata ai bambini.

Sport Club Olympia. Domenica gita sciatoria Tarvisio, lire 9. Biglietti in vendita via Battisti 8.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica gita sciatoria a Valbruna e Tarvisio per il treno bianco e Coppa Widmar. Quota lire 19. Biglietti sede, a tutt'oggi.

Dopolavoro Chimici. Oggi 16.30-18 scuola danza ritmica; 20.30-23 scuola canto maschile. Alle 21 solito trattenimento danzante.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi riunione della sezione giovanile, ore 17.

Dopolavoro Addetti al Commercio. Domani treno bianco per Tarvisio e solito trattenimento danzante. Atlete partecipanti corsa campestre trovarsi domani ore 8.45 Stadio Littorio.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domani gita sciatoria a Tarvisio.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi nel pomeriggio solito trattenimento danza bambini; serata gioco dalle 17.

Società Alpina delle Giulie. Domani treno bianco per Tarvisio; stasera chiusura iscrizioni Luico disponibili singoli posti.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Tesseramento O. N. D. Oggi solito trattenimento danza; si accede con invito.

Dopolavoro del G. R. F. «A. Ivancich». Domani, dalle 16.30, trattenimento danzante sede, via Boccaccio. Oggi, allenamento ping-pong.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Oggi alle 14.30, squadra pallacanestro campo S. Giovanni, per allenamento.

D.I.M.M. Sezione C. Oggi la compagnia filodrammatica della sezione darà «La maestrina» del Nicodemi. Inizio alle 20.15.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Candido.

NASCITE (8 marzo 1935): Legittimi: Napoli Michele; D'Ambra Annunziata; Guerri Vitaliano; Zippo Domenico; Sanzin Giovanni; Guerrini Lida; Jelenich Giorgio.

DECESSI: Tamburlini ved. Seriau Ildegarda Maria a. 77; Be Mirella m. 3; Biondani Francesco a. 62; Bogateo Giuseppe a. 67; Laurencich ved. Prunk Giuseppina a. 71; Misan Giacomo a. 62; Gorini Riccardo a. 46; Forni Marcello a. 26; Jurisevich in Tonelli Anita a. 28; Piffer in Vicellio Luigia a. 71; Chenich in Seppich Ines a. 46.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bravin Edoardo, impiegato e Zavatta Nerina, casalinga; Seibleker Mario, tenente R. Aeronautica e Messeri Nerina, casalinga; Bloker Riccardo, bracciante e Zuidarsic Maria, casalinga; Mersnik Giuseppe, calderaio e Lizzul Fuciach Giovanna casalinga; Sigmund Virgilio, macellaio e Stoch Jolanda, casalinga; Fillini Giordano, fattorino e Devetak Valeria, giornaliera; Budal Giuseppe, bracciante e Corsi Giuseppina, casalinga; Bloker Marcello, pittore e Filippi Albina, casalinga; Ilias Giovanni, autista e Pecchiarich Ginevra, casalinga; Cirrincione Biagio, bracciante e Schillani Angela, casalinga; Ienco Domenico, bracciante e Pitacco Anna, casalinga; Mahne Francesco, bracciante e Mezgec Giovanna, domestica; Barbaro Umberto, panettiere e Vitek Renata, pellicciaia; Iskra Giovanni, bracciante e Gerlica Paolina, casalinga; Covacci Enrico, panettiere e Giraldi Virgilia, casalinga; Sega Giordano, cameriere marittimo e Zerjal Daniela, domestica.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 9 marzo (A. XIII):

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Cosulich: 18 camerieri II, 10 giovani camera; 2 giovani cucina, 2 allievi cuochi I, 1 fuochista.

CORRISPONDENZA APERTA

Romano. 1) Per ottenere il passaporto deve far domanda (su carta da bollo da lire 4) all'Ufficio anagrafico. 2) Se vede da un occhio solo, non può ottenere la patente di secondo grado. Infatti, alla domanda da presentare al Circolo ferroviario d'ispezione deve essere allegato un certificato medico di data non anteriore a tre mesi rilasciato da un ispettore sanitario delle Ferrovie dello Stato o da un medico militare in attività di servizio, o da un ufficiale sanitario con firma legalizzata nei modi di legge. Da questo certificato medico deve risultare che l'aspirante: a) non è affetto da malattie fisiche e psichiche e non presenta deficienze organiche di qualsiasi specie che gli impediscano di condurre con sicurezza un'automobile; b) non presenta sintomi che lo rivelino dedito all'uso di bevande alcooliche o di altre sostanze stupefacenti; c) ha campo visivo e senso cromatico normale e possiede un visus complessivo di dodici decimi (tavola di Snellen) con non meno di cinque per l'occhio che vede di meno, raggiungibile con correzioni di lenti sferiche o cilindriche di —7 D o +5 D; la differenza fra la rifrazione dei due occhi non deve essere superiore alle tre diottrie; d) percepisce la voce di conversazione ad otto metri di distanza da ciascun lato.

La Borsa di Trieste

marzo	7	8	marzo	7	8
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	230.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	95.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	130.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	80.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	607.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	220.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	140.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	94.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	202.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	110.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	215.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	60.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	95.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	40.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	90.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	42.50
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	460.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	56.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	707.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	520.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	250.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	262.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	190.—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	213.—

CAMBI: Londra 56.90; New York 11.87; Francia 78.65; Belgio 279.75; Svizzera 389; Amsterdam 825; Berlino 476.19.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni dell'8-3-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	523.—	523.—
Opere Pubbliche 5%	497.50	496.50
Cassa R. Milano 4%	495.—	495.—
Monte Paschi 4%	483.—	483.—
Cr. Fond Roma 4%	474.25	474.—
Pubblica Utilità 6%	496.50	496.25
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	497.75	497.—
Credito Navale 6.50%	498.75	498.—
Edison em. 1931 6%	502.—	502.50
Emiliana 6%	500.—	500.—
Merid. Elettric. 6%	498.50	499.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	495.—	495.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.50 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AD; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D). 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.15 M; 10.30 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie: sospeso la domenica); 21.16 M.

BINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min L. 3 — A

A. A. A. A. A. A. A. A. DOMESTICHE, prestaservizi, cuoche, bambinaie (friulane, goriziane, istriane, ecc.) offriamo miti pretese. Ginnastica 15. tel. 5049. 1000 A

ANZIANA offresi tuttofare, cucinare, custodia casa, cambio cameretta vuota, vitto. Offerte Cassetta 12642 A, Unione Pubblicità. 12642 A

CAMERIERA, presenza, capace anche cucinare, offresi stabile o giornata. Crispi 9, Rustia. 64195 A

CAMERIERA 35enne, brava cucito, assistenza signora ammalata, o cuoca semplice, offresi a buona famiglia. Valdirivo 13, portinaio. 33476 A

CUOCA semplice offresi con attestati, anche tutto fare, due persone. Via del Toro 4, portiere. 12670 A

DOMESTICA brava capace anche cucina, lunghi attestati, offresi. Tel. 86-78.

DOMESTICA capacissima cucina e tutti lavori casa, offresi con referenze. Rivolgersi S. Lazzaro 1, portinaio. 33535 A

DONNA fidata offresi, vitto alloggio, o tutta la giornata. Piazza Cavana 5, porta 9. 64175 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi mattina. Viale XX Settembre 39-II porta 12.

PRESTASERVIZI giovane, buoni attestati, occuperebbesi buona famiglia, oppure ufficio. Guardia 2, portiere. 64215 A

PRESTASERVIZI capacissima, giovane, buoni attestati, offresi ore da combinarsi. XX Settembre 12, portineria. 64166 A

14ENNE friulana cerca servizio senza paga presso famiglia di cuore. Ghega 17, nova. 33527 A

RAGAZZA friulana con attestati offresi. Via Toro 12-II, Lenardon. 64235 A

RAGAZZA tuttofare offresi a piccola famiglia. Corso Vitt. Em. 30, portineria.

RAGAZZA giovane offresi. Via Commerciale 7, presso portinaia. 64214 A

RAGAZZA prestaservizi offresi, capace tutti lavori. Rivolgersi Parini 8, portineria. 64168 A

RAGAZZA bella, brava e forte, offresi. Via C. Beccaria 11, negozio verdura. 33533 A

RAGAZZA tutto fare cercasi. Rossetti 15-III destra, ore 8-11. 33477 A

RAGAZZETTA 15enne Carnia, cerca piccola famiglia minime pretese. Bazzoni 3-II. 64210 A

SIGNORA anziana offresi presso persona sola tuttofare oppure piccola famiglia. Cassetta 12520 A. Unione Pubblicità. 12520 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3. B

A. A. A. A. A. PER Trieste, tutta Italia, Colonie, cercansi urgentemente domestiche, cameriere, cuoche, prestaservizi, ecc.; governanti, direttrici, vicemadri, signore, signorine fiducia. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. BAMBINAIE, domestiche, cameriere, cuoche, governanti, guardarobiere, altro personale cercansi prontamente, Trieste, tutta Italia, Colonie, estero. Presentarsi Torrebianca 24 (informazioni gratuite). 64243 B

A. A. CAMERIERA-domestica cercasi per piccola famiglia, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 5665 B

DOMESTICA forte, sana, conoscenza cucina, trova pronto servizio, bene retribuito, presso famiglia numerosa. Piazza Dalmazia 1-III. 64244 B

DOMESTICA cercasi, buona retribuzione mensile, purchè sia bravissima tutti lavori, cucinare. Indirizzo Piccolo, 33512 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 33508 B

DOMESTICA capacissima tutti lavori, lavare stirare cucire. 30-40 anni. Inutile presentarsi non capaci, lunghi attestati. San Nicolò 12, Polli. 64172 B

DOMESTICA 15enne, con attestati, miti pretese, cercasi. Scussa 7-III. 33481 B

DONNA anziana capacissima, stabile, con attestati, cercasi. Crispi 20-I, Deangeli. 33492 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Via Gatteri 45, porta 10 64167 B

RAGAZZA friulana per piccola famiglia cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 12. Via S. Anastasio 9, dep. carboni. 64219 B

RAGAZZA giovane già pratica cercasi. Visintini, Vicolo delle Rose 430, Roiano. 64203 B

RAGAZZA servizio attestati, tutti lavori casa, sappia cucinare, cercasi. Presentarsi dalle 10-12. Imbriani 4-I destra. 33491 B

RAGAZZA con buoni attestati cercasi. Foscolo 2-III destra. Presentarsi dopo le 9. 64241 B

RAGAZZETTA lavori casa cerca piccola famiglia. Corso Garibaldi 27 porta 10. 64207 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1. (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3 C

AUTISTA patente II grado; patente motoscafi, professione meccanico, buone referenze, offresi. Commerciale 46, porta 12.

DISEGNATORE assistente edile assume esecuzione progetti, dettagli, prospettive. Occuperebbesi mattina, miti pretese. Cassetta 12577 C, Unione Pubblicità. 12577 C

INFERMIERA lunga pratica assistenza malati, aiuto in casa, anche fuori, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 33522 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI L. 15 (tutto compreso). Ondulazioni acqua 2.70. Ciani. Corso Garibaldi 31-I. 12561 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 33518 CC

CAMICIAIA biancheria letto riparazioni. Assume lavori fini. Antonio Caccia 6 porta 11. 33305 CC

ONDULAZIONI permanenti garantite lire 20 Corso Garibaldi 25 pianoterra e Piazza Malta (Riborgo 35-I). 64242 CC

PERMANENTI garantite durata dieci mesi L. 12 tutto compreso. Aperto anche domeniche. Salone Pino. Servola 47. 64204 CC

PERMANENTI complete lire 16, manicure lire 3. Via Genova 23 33441 CC

RIPARAZIONI orologi qualsiasi sistema, vetri infrangibili ogni forma. Comar, via Roma 12. 147 CC

Posti disponibili. - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3. D

APPRENDISTI installatori cercansi. Via Tiziano Vecellio 2. 64191 D

CUSTODE fidato con cauzione assume impresa. Cassetta 12652 D. Unione Pubblicità.

FALEGNAME lavorante capace cercasi. Via Tesa 36. 33498 D

MANNEQUINS pratica nel provare cercasi. Presentarsi ditta G. Beltrame, Corso Vittorio Emanuele III, 37. 33509 D

MEDICO per direzione gabinetto dentistico cercasi. Cassetta 12654 D. Unione Pubblicità.

LAVORO proprio domicilio offriamo. Gratis opuscolo bellissimo campione. «Manis», Roma. 5202 D

ODONTOIATRA diplomato capacissimo cerco. Scrivere A. Gallo, Casella postale 1034, Genova, indicando referenze e pretese. 5203 D

RAGAZZA per caffè-latteria, pratica macchina «espresso», massima serietà, cercablicità. 12648 D
si. Offerte Cassetta 12648 D, Unione Pub-

RAGAZZO 16-17 anni per negozio fiori. Via Roma 3. 64170 D

SIGNORINE, signori cercansi, introdotti famiglie, facile lucroso lavoro. Crispi 7-II.

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo 3.50 E

CAMERA ingresso libero cerca persona seria. Offerte Cassetta 12641 E, Unione Pubblicità. 12641 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE ingresso libero, pensione, affittasi. Geppa 15-II. 64174 F

A. A. A. MOBILIATA, luce, affittasi. Ginnastica 21-III destra. 000 F

A. A. A. MOBILIATA soleggiata, salottino indipendenti, telefono, ad ufficiale distintissimo. Rossetti 40-I. 33521 F

A. A. A. STANZETTA con vitto presso coniugi affittasi. Mazzini 12 porta 9.

A. A. MOBILIATA soleggiata, due finestre, affittasi lire 80. Imbriani 12-IV porta 10.

A. A. MOBILIATA bagno vitto affittasi. Boccardi 5-II, vicino Savoia. 4410 F

A. A. MOBILIATA bellissima, ottimo vitto, affittasi distinto stabile. Machiavelli 9-I destra. 64246 F

A. A. MOBILIATA elegante, eventuale vitto, affittasi. Felice Venezian 4-III. 4408 F

A. A. SIGNORILE tipo salotto, ingresso scale, bagno, telefono, affittasi giorni coniugi. Galatti 14-I. 64205 F

A. A. STANZA mobiliata, ariosa, pulitissima, volendo uso bagno, ingresso semilibero, affittasi presso distinti. Via Udine 20-II, porta 11. 12356 F

A. CAMERA mobiliata affittasi coniugi, comodità cucina. Diaz 5-I. 4409 F

A. ELEGANTE, telefono, vitto, affittasi a distinto. S. Nicolò 12 porta 6. 64173 F

A. MATRIMONIALE ingresso scale, lussuosa, affittasi 150. Maiolica 14-III. 64221 F

A. MOBILIATA indipendente, soleggiata, eventuale vitto. San Francesco 4 porta 7, scala I. 12671 F

A. MOBILIATA bella affitta persona sola Via Rossetti 16, portinaio. 64223 F

A. MOBILIATA bella, grande, ingresso scale, vitto. Torrebianca 29-III. 64185 F

A. MOBILIATA elegante, stufa, bagno, vitto, affittasi. Piccolomini 2, mezzanino.

A. MOBILIATA, una o due persone, affittasi. S. Marco 13 porta 10. 33503 F

A. MOBILIATA una due persone, pulitissima. Ginnastica 33 porta 15. 12666 F

ELEGANTE ingresso libero, paraggi Caserme Rossetti, affittasi Leo 11-I. 33525 F

ELEGANTISSIMA con bagno e vitto affittasi presso persona sola. Via Mazzini 26, secondo. 33475 F

CAMERA affittasi 1-2 letti. Corso Garibaldi 21-I destra. 64245 F

CAMERA grande vuota, centro, comoda, affittasi distinti soli. Castaldi 4-II, p. 9. 64194 F

CAMERA indipendente, bagno, presso sola, affittasi. Piazza Ospedale 4 porta 7. 33494 F

CAMERA mobiliata affittasi a donne. Via S. Nicolò 13-I destra. 64212 F

CAMERA vuota ingresso libero, comfort, centralissimo, affittasi. Mazzini 47, portiere.

CAMERETTA bella, davanti, primo piano, pulitissima, affittasi. Alfieri 12 porta 3. 64187 F

CAMERETTA bella, soleggiata, pulitissima, luce, affittasi. Carpison 9 porta 1. 64176 F

CAMERINO letto affittasi operaio, volendo vitto conveniente. Foscolo 31 porta 9. 33502 F

CAMERINO mobiliato affittasi a distinto stabile. Via Maiolica 10-IV porta 32.

LUSSUOSA, bagno, affittasi distintissimo. Scala Belvedere 2-I (angolo Regina Elena).

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi distinti unici subinquilini. Cavana 15, portiere. 64237 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi distinti. Molinovento 3 porta 12. 7139 F

MATRIMONIALE grande, elegantissima, unici distinti affittasi. Parini 17-III, sinistra. 0064147 F

MOBILIATA affittasi a persona sola. Giulia 27-II destra. 33500 F

MOBILIATA bella, pulitissima, affittasi. Carducci 24 porta 11. 33482 F

MOBILIATA bellissima, spaziosa, affittasi distinto. Via Genova 11 porta 12. 33496 F

MOBILIATA affittasi prezzo modesto. Foscolo 4 porta 12. 33435 F

MOBILIATA elegante, indipendente, vitto, solo distinto. Via XXX Ottobre 3, porta 7.

MOBILIATA lussuosa, ingresso libero, affittasi soltanto ufficiali. Gatteri 32-III.

MOBILIATA affittasi a distinto. Slataper 6, secondo, sinistra. 33511 F

MOBILIATA pensione casalinga affitta distinta famiglia. Torrebianca 21 porta 10.

MOBILIATA soleggiata una persona affittasi. Palladio 2-I. 64182 F

MOBILIATA soleggiata presso persona per distinta persona affittasi. Madonna Mare 3, terzo, Stirling. 64186 F

MOBILIATA vuota 1-2 persone, vitto, cura vestiario. 60 settimanali, affittasi. Rossetti 12, mezzanino. 33480 F

STANZA grande e piccola, con accessori, vitto, affittasi. Via Trento 1 porta 10.

STANZA matrimoniale affittasi, comodo cucina. Fonderia 10-I destra. 33515 F

STANZA mobiliata e una vuota affittansi. Kandler 3-II destra. 64165 F

STANZA mobiliata affittasi, ingresso libero, prezzo mite. Pozzobianco 9-II.

STANZA un letto affittasi. Rittmeyer 15-I, sinistra. 33490 F

STANZA vuota affittasi distinti. Foscolo 44, primo, sinistra. 33520 F

STANZA vuota per ufficio affittasi. Via Cassa Risparmio 11-II. 33493 F

STANZA elegante, comfort, ingresso scale, volendo uso salotto, affittasi a distinto. Gatteri 19 porta 4. 12667 F

STANZA vuota ingresso libero affittasi. Via traversale Bosco 3-I porta 7. 7140 F

STANZE 1-2, vuote-mobiliate, vitto, comodo cucina, bagno, riscaldamento, affitta famiglia distinta. Cappello 3 porta 3.

UFFICIO 1 stanza ingresso libero, proprio closet, I piano centralissimo, affittasi prontamente. Rivolgersi Torrebianca 18, studio ingegneri. 33523 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. COLLEGIO «Cavour». Col 15 marzo apresi un corso per il conseguimento certificato di radioascoltatore di bordo. Informazioni 16-17 giornalmente. 3400 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto, scena, Scuola delle Grazie, via San Francesco 4 (attenzione al numero!). 1000 G

A. A. BALLARE economicamente imparerete prestissimo. Seralmente trattenimenti danzanti. Scuola Tisminiezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 33497 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 33295 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 12662 G

LAUREATA impartisce lezioni tedesco, francese, ragioneria, ripetizione scuole commerciali. Indirizzo Piccolo. Viale XX Settembre 98. Peverà. 33499 G

MAGISTRALI: preparazione intensiva, accuratissima. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 12662 G

MATEMATICA, computisteria, disegno. Lezioni, ripetizioni individuali, collettive. Onorario mitissimo. Milano 14-II. 64226 G

RIPETIZIONI giornaliere violino (ricevesi istrumento) 5-10 mensili. Vidali 12. Scuole.

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3. H

BUSTA contenente lire 2300 smarrita tratto Mameli-Eremo. Rinvenitore farebbe opera buona portarla Eremo 135. Generosa mancia. 33501 H

COLLARE agnellina bianco smarrito via Ginnastica. Mancia portandolo Piccardi 24-A quarto, Miolin. 33478 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo 3.50 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI piccoli, medi, grandi, tutti prezzi, tutti paraggi. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. ULTIMO appartamento, due stanze, termosifone, casa nuova Piccardi 25, affittasi prontamente. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 33418 I

A. APPARTAMENTO due stanze, bagno, accessori, riscaldamento autonomo, casa nuova. Piccardi 27, affittasi giugno. Informazioni Malis, Carducci 10. tel. 85-02. 33414 I

A. APPARTAMENTI due, tre stanze accessori, case in costruzione viale Sonnino, affittansi giugno. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 33412 I

A. APPARTAMENTI due stanze, bagno, cucina, spazzacucina, casa recente costruzione Donatello 2 A, affittansi prontamente. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 33411 I

A. APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, ricchi accessori, stabili in costruzione Foro Ulpiano, dirimpetto Palazzo Giustizia, affittansi 1.o luglio. Informazioni: Malis, Carducci 10. tel. 86-02. 33419 I

A. APPARTAMENTI tre stanze, accessori, massimo comfort, lusso, stabile nuovo Beccaria 7. affittansi 1.o luglio. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 33417 I

A. APPARTAMENTO tre stanze accessori, Galleria 5, affittasi prontamente prezzo modesto. Informazioni Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 33415 I

A. APPARTAMENTO 5 stanze, poggiuolo, terrazza, termosifone, via Ginnastica 1-I, annue lire 5000, affittasi 1.o luglio. 64206 I

A. BARCOLA affittasi appartamento 5 stanze accessori, giardino. Rivolgersi avv. Hermanstorfer, S. Lazzaro 3. 64188 I

APPARTAMENTI due stanze, accessori, termosifoni, casa nuova S. Marco 10, affittansi giugno. Informazioni: Malis, Carducci 10. telefono 85-02. 33416 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 e 4 stanze, accessori, affittansi prontamente o luglio. Stabili via Duca d'Aosta 4 e 6. Rivolgersi portinai. 33529 I

APPARTAMENTI principio Viale Regina Elena, pieno mezzogiorno, quattro stanze, cameretta, bagno, ripostiglio, cucina, affittansi perfetto stato 1.o aprile e 1.o luglio. Rivolgersi, dalle 15-16, Grumula 10-IV sinistra, telefono 60-32. 156 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze massimo comfort, bagno installato, casa nuova, vista mare, affittansi. Via Franca 15. 32395 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, Sonnino 7, Mirti 7-8, Severo 56-60, Capello 3, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 64032 I

APPARTAMENTI spaziosi 5-7 stanze, accessori, affittansi. Via Borsa 1 e 3, via D'Annunzio 4. Informazioni Amministrazione Brunetti, Piazza Borsa 4. 64233 I

APPARTAMENTI 2 stanze, camerino, bagno, giardinetto, casa nuova, soleggiati, tutto comfort, affittansi prontamente. Rivolgersi dalla portinaia via dell'Oliveto 2, prima laterale della via dello Scoglio. 33510 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze accessori affittansi. Amm. Brunetti, Piazza Borsa 4. 64231 I

APPARTAMENTI bellissimi 3-4 stanze accessori affittansi. Salita Trenovia 2. Informazioni amministrazione Brunetti, Piazza Borsa 4. 64232 I

APPARTAMENTI 4-6 stanze accessori, poggiuoli, ascensore, affittansi. Via Rossetti 25 64229 I

APPARTAMENTI 5-6 stanze accessori affittansi via Rossini e via Machiavelli. Amministrazione Brunetti, Piazza Borsa 4. 64234 I

APPARTAMENTI Viale Regina Elena 13, primo 3 stanze luglio, secondo 5 stanze anche pronto, affittansi. 33486 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, bagno, cucina, affittasi. Via Crispi 72. 33386 I

APPARTAMENTO via Romagna 2 (piazza Dalmazia), 4 stanze, affittasi anche aprile. 33487 I

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, camerino affittasi prontamente. Tiziano Vecellio 11. 33484 I

APPARTAMENTO 4 stanze bagno accessori, soleggiato, affittasi luglio. Giulia 32-II. Visibile 15 in poi, Bracci. 33514 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori, affittasi. Via Genova 23-II. Informazioni Amministrazione Brunetti, Piazza Borsa 4. 64227 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori, poggiuolo, riscaldamento, affittasi. Via Scorcola 6. Informazioni Amm. Brunetti, Piazza Borsa 4. 64230 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, camerino bagno, tutto comfort, posizione soleggiata, minima pigione, pressi Piazza Garibaldi, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 33505 I

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, poggiuolo, Giulia 39, affittasi prontamente. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 64196 I

CAMPAGNA grande, casetta, 2 stanze, cucina, stalletta, affittansi. Commerciale 103. 12563 I

QUARTIERE completamente rimesso a nuovo, 5 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, poggiuoli, terrazza, affittasi 10 luglio. Prezzo da convenirsi. Ginnastica 1-I. 33495 I

QUARTIERE soleggiato, vista mare, due camere, camerino cucina, affittasi Ponziana 16. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 64198 I

QUARTIERE 3 camere bagno cucina, rimesso nuovo, affittasi 1.o aprile. Indirizzo Piccolo. 33531 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi per Luglio, via Risorta 7. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 64200 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi prontamente Barcola, casa nuova. Rivolgersi S. Nicolò 13-I destra. 64213 I

QUARTIERE 2 stanze camerino e cucina affittasi via Monte 17-III. Informazioni Amministrazione Brunetti, Piazza Borsa 4. 64228 I

QUARTIERE 3 camere cucina, giardino, affittasi 180 mensili. Scoglio 31. 33516 F

QUARTIERE 3 stanze camerino cucina affittasi. Leo 9. 64162 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, affittasi 1.o luglio. Felice Venezian 20. 33479 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, cucina, termosifone, affittasi prontamente centro. Informazioni XX Settembre 12-I. 12664 I

QUARTIERI 2-4 stanze, bagno, camerino, prezzo modico, affittansi prontamente. Ciamician 7, portinaio. 33530 I

QUARTIERINO mobiliato affittasi partendo. Occasione sposi. Indirizzo Piccolo. 64169 I

VILLA affittasi 6 camere, camerino, bagno, giardino, volendo anche riscaldamento. Indirizzo Piccolo. 64202 I

VILLA 5 stanze, massimo comfort moderno, giardino, garage, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi Amministrazione via Mazzini 15. 63931 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo 3.50 L

APPARTAMENTO anche in villa Barcola, 3-4 stanze accessori, cercano coniugi. Cassetta 12653 L, Unione Pubblicità. 12653 L

APPARTAMENTO centrico 5 stanze, mezzanino o primo piano, ufficio e abitazione cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 64216 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, polari, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9-II. 63974 M

CAGNOLINO russo, bellissimo, vendo, prezzo mite. Foscolo 38-III destra. 4407 M

CANI razza «cicia», solo per guardia, vendonsi. Via Piccardi 12. 64192 M

MACCHINA ondulatrice, gabine parrucchiere, specchio tre faccie sarto, sedie, vendonsi. Bellini 5, manifatture. 64240 M

MACCHINE nuove cucito ricamo rammendo Necchi, con sistemi moderni, altre Singer occasione, piccole rate. Natale, Battisti 12. 64239 M

QUADRI antichi oggetti artistici vendonsi Telefonare 25705. 33513 M

RADIO grammofono marca americana 7 valvole vendesi occasione. Ru[illegible]ro Manna 16 porta 8. 64249 M

RADIO perfetta vendesi occasionissima, anche a condizioni. Settefontane 4-II.

SERRANDE avvolgibili a giorno (Rouleaux) nuovissime 3 pezzi, larghezza 1.72, vendonsi occasione. Telefonare 5068. 33519 M

SINGER spola rotonda vendesi L. 450. Conti 5 porta 2. 7137 M

SERVIZIO caffè nero giapponese, dodici, con vassoio; edizione completa cinque volumi «Universo ed Umanità», vendonsi. Piccolomini 8-III porta 11. 64222 M

SPARHERD a gas prezzo mite vendo. Coroneo 6. 64238 M

VASCA bagno di ghisa porcellanata, con gruppo robinetti di ottone cromato. Officina Pacor. Timeus 3. 64201 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo 3.50 N

VETRIATE per ufficio, scansie, banchi, acquistansi d'occasione. Cooperativa, via Crispi 29. 64179 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6. NN

A. APPROFITTATE prezzi minimi matrimoniali, cucine, pranzo; facilitazioni pagamento: nuovi arrivi. Ginnastica 21. 64181 NN

CAMERA pranzo mogano bellissima vendesi. Crispi 8-II sinistra. 64177 NN

HOFFMANN mezzacoda vendesi lire 800. Indirizzo Piccolo. 33474 NN

MATRIMONIALE frassino, nuova, vendo occasione. Via Cavalli 10-IV destra. 64247 NN

MATRIMONIALE bellissima, moderna, vendesi occasione. Toti 4-I porta 5. 12666 NN

MOBILI per ufficio e camera matrimoniale vendonsi fine mese causa trasferimento. Cassetta 12650 NN, Unione Pubblicità. 12650 NN

PIANINI, pianoforti rinomate marche estere, nazionali. Assortimento occasioni. Vendita, noleggio, facilitazioni. Benporat, Imbriani 7. 33507 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito, corso Garibaldi 13, I. 76 NN

PIANINO quasi nuovo vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 64184 NN

STANZA pranzo buonissimo stato, sparherd gas due forni, vendonsi. XX Settembre 54-II porta 8. 64211 NN

STUDIO completo perfetto stato acquisto. Offerte dettagliate. Cassetta 12659 NN, Unione Pubblicità. 12659 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L. 6. O

A. A. A. A. A. A. BRILLANTI oro argento compero disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 64248 O

A. A. A. A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. A. ARGENTO oro orologi brillanti corone, dentiere, acquisto scambio, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 12579 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

BOTTIGLIE, casseforti, comperansi, vendonsi: damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 486 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze, nuova vecchia costruzione. Impermeabilità assoluta. Referenze. Sisvab, Milano, Bovisa. 5707 O

VINO Terrano del Carso, vendesi; informazioni telefono 25904. 12672 O

Alimentari

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— OO

POLLAME vivo galline d'allevamento 6 lire chilogramma Via Ginnastica 26. 1000 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola Minimo L. 3. P

ACQUISITORI pratici commestibilisti, droghieri, cercansi. Studio Zonta 9, ore 18-20. 33534 P

PIAZZISTA introdotto drogherie cercasi prontamente. Rivolgersi Indirizzo Piccolo. 64161 P

PIAZZISTI abili vendita rateale con percento e stipendio. Offerte Cassetta 12610 P Unione Pubblicità. 12610 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

ASSORTIMENTO auto occasione, sempre disponibili: grande garage Roma, tel. 6820. 12497 Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse «Balilla». Polonio 3, tel. 68-94. 64224 Q

BICICLETTA corsa quasi nuova occasione. Gatteri 5. 33504 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

BAR vendesi [illegible] zioni. Sa[illegible]

BOTTEGHINO frutta e generi di[illegible] la posizione, vendesi. Indirizzo P[illegible]

CESSIONI stipendio, rinnovi stat[illegible] statali navigazione provinciali, ec[illegible] zioni ottime. Anticipi. Banco cess[illegible] gliamento 9. Roma.

IPOTECA prima L. 15.000 su stab[illegible] valore 80.000 cercasi. Indirizzo P[illegible]

SEGHERIA due Gatters, impianto [illegible] in prossimità boschi, situata su[illegible] maestra camionabile, affittasi. Off[illegible] setta, 12657 R, Unione Pubblicità.

SOCIO piccolo capitale rinforzare [illegible] casi. Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA oppure spaccio vini, [illegible] voro, vendonsi. Affarone. Sandro, [illegible] zione Marittima.

TRATTORIA, spaccio, vendonsi, ce[illegible] duttore. Piazza Oberdan 1, trat[illegible]

TRATTORIA centrica, forte [illegible] prezzo d'occasione, vendesi. Indir[illegible] colo.

15.000 cerco grande terreno e cas[illegible] ipoteca, forti interessi. Indirizzo [illegible]

35.000 primo rango, rendita 12.000 [illegible] cercansi. Cassetta 12644 R, Unione [illegible] cità.

130-140.000 ottima prima ipoteca [illegible] stabile rendita città, cercansi. Off[illegible] setta 12620 A. Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e[illegible]

cent. 60 la parola Minimo L[illegible]

AMMINISTRAZIONE di ancora [illegible] stabile assume con garanzia ed [illegible] za tecnica ACI, Torrebianca 14. [illegible]

CASETTA magnifica posizione Sco[illegible] sta campagna, vendesi occasione [illegible] zo Piccolo.

GORIZIA vendesi villa signorile, [illegible] bagno termo garage, annessi 40.000 [illegible] reno, 90.000; altra scambio con sta[illegible] ste conguagliando prezzo contanti [illegible] zia tenuta agricola vendo pagam[illegible] dizionato. Tronchin, Gorizia, Loc[illegible]

STABILE rendita piena città, ren[illegible] vendo prontamente 210.000. Offerte [illegible] 12647 S. Unione Pubblicità.

TERRENO per villino oppure tutto [illegible] plesso casa e casetta colonica, [illegible] Pendice Scorcola, Stazione elettro[illegible] rizzo Piccolo.

VILLA signorile circa 10 ambie[illegible] giardino, buona posizione, acquis[illegible] ferte ACI, Torrebianca 14.

VILLA città posizione piana, lussu[illegible] desi prezzo occasione. Offerte Cass[illegible] S. Unione Pubblicità.

VILLA due quartieri, esente imp[illegible] cessibile auto, posizione avvenire[illegible] giata, via Porta, vendesi 135.000. [illegible] 12640 S. Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L[illegible]

RICCO matrimonio tutti sollecitam[illegible] lizzerete ovunque senza intermedi[illegible] gliaia indirizzi, vantaggiosi parti[illegible] bibili. Chiedete gratuitamente sigil[illegible] lettino «Istituto Famiglia», Monza.

48ENNE distintissimo, possidente [illegible] li, relazionerebbe con signorina [illegible] illibata, piacente, dote adeguata, [illegible] riservatezza assoluta. Cassetta [illegible] Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola Minimo L[illegible]

A. OROLOGI di marca, gioielli, ri[illegible] 30-50 per cento. Oreficeria Buda, [illegible] ribaldi 35.

CONTRO influenza raffreddori nevr[illegible] gete Superspirina prodotto superio[illegible] mente efficace. Ant. Prefeta. 55075 [illegible]

«UNITA Fortior»: informazioni [illegible] commerciali, legali, preparatimo[illegible]

Oggi spirò

GIUSEPPINA ved. PARUTA

nata Padovani

Il figlio **Dott. GIOVANNI**, a nome anche dei parenti partecipa la dolorosa notizia a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno sabato 9 corrente, alle ore 14.3[illegible]

Capodistria, 8 marzo 1935-XIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Ieri dopo breve malattia, circondata dall'affetto dei suoi cari e muni[illegible] dei conforti religiosi, spegnevasi serenamente

GIUSEPPINA ved. BIECHER

I desolati figli **GIOVANNI, ANTONIO, FRANCESCO, GIOVANNA KRASOVAZ, ANNA in CANCIANI,** i generi **SILVIO e GIOVANNI,** le nu[illegible] **GIOVANNA, CARLA e ANNA,** i nipoti e parenti ne dànno il triste annun[illegible] e quanti la conobbero.

I funerali seguiranno oggi, sabato 9 corr. alle ore 15.45, partendo da via dell'Istria N. 50.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **CICCOLELLA** commossa per la dimostrazione affetto e di stima tributata alla sua indimenticabile

ESTINTA

sentitamente ringrazia tutti coloro che con la presenza, con scri[illegible] o con opera di bene parteciparono al suo immenso dolore.

Il 4 corr. è deceduto improvvis[illegible] Napoli

SILVIO PALAZZ[illegible]

Volontario dell'Esercito Colon[illegible]

L'adorata salma è stata tumulat[illegible] soriamente a Napoli con gli onori [illegible]
A quanti lo conobbero ed amar[illegible] sternata ne dà il triste annuncio

La FA[illegible]

Trieste, 8 marzo 1935 - XIII.

La duplice fiamma

50 — **Willy Dias**

La nonna... Mumi ascolta l'appellativo tanto consueto, ma che sempre è stato rivolto ad un'altra. Nonna lei... Così vecchia, dunque? E' possibile? Nonna... Ma non era ieri che alzava nello stesso modo da terra, le sue figliuole per farle ridere?... Quale strana misura ha il tempo, così lungo, così breve... Un'ora talvolta tarda tanto a passare, e gli anni fuggono senza che noi ce ne accorgiamo.

Depose il bambino. Provava adesso la necessità di essere sola: sola per le strade note, nella casa forse devastata, fra le cose che rappresentavano il suo passato, senza che nessuno potesse vederla in faccia...

Scende con passo rapido le scale, il grande albergo si sveglia appena. Qualche cameriere affaccendato corre, tenendo nelle mani un vassoio da colazione. Alcuni ufficiali la precedono e svoltano verso il hall. Maria Cervia esce, si ferma un attimo, vede il tricolore sul palazzo che era stato della Luogotenenza, su quello del Lloyd, sul Municipio. Tricolori pendono pure dalle finestre di qualche casa privata. Ne è commossa, pensa a Soria... all'eroismo di tanti ignoti, a coloro che partirono pieni di fede e non fecero ritorno più.

Che cosa erano i piccoli sacrifici umilmente compiuti, i piccoli danni sofferti, davanti al dolore rassegnato delle madri che avevano perduto, con la propria creatura, ogni ragione di vita?

— Anche se non troverò più nulla, non mi lamenterò — promette Maria Cervia a sè stessa. — Non è già una gioia premere col piede il selciato, seguire con lo sguardo la lunghezza del molo Audace, dove, tanto spesso, d'inverno, ha portato Anna e Franca a prendere il sole?... e il Ponte nuovo... le colline familiari ai suoi occhi, e i palazzi che conosce in ogni particolare...

Immutata la strada che conduce alla sua casa. E, ancora, come un tempo, in quell'ora è tutto un affaccendarsi di servette con la borsa della spesa, che entrano dal macellaio, dall'erbivendolo. Il grosso oste che in ogni stagione stava sulla porta del suo esercizio, però, non c'era più. Forse la guerra ha fatto liquefare quel suo sodo e rotondo pancione. La portinaia le è sconosciuta; ma la chiama egualmente, dicendo breve:

— Sono la signora Cervia.

Troppo ossequiosa, lo sguardo fuggente, la donna si arma subito di un sorriso non sincero.

— Fortunata di conoscerla... C'è stato una volta il suo signor genero. Certo glielo avrà detto. Ha fatto constatare il furto... Io però non ne so niente. Erano tempi brutti, lei lo sa... Noi dormiamo dall'altra parte del portone. I ladri si approfittavano pure del buio. Ma il rame, l'ottone e la lana li aveva da tempo requisiti il Governo.

— Bene, bene — risponde Maria Cervia, senza guardarla. — Prosegue e infila la chiave nella toppa. Il cuore è un po' stretto... Non vuole rammaricarsi, ma qualche cosa le duole nel fondo dell'essere. Non certo per il danno materiale — a quello è rassegnata — ma per un disagio morale di sapere che quanto ella ebbe caro è stato toccato, frugato, da mani avide di rapina.

I grossi mobili son rimasti, ma quale disordine... gli armadi completamente svuotati... Mumi li tocca ad uno ad uno quasi per riconoscerli... La nonna sarà molto dispiacente... ma la presenza di Sandro Valdieri basterà sempre a consolarla. E poi c'è Baby. Che importano quelle cose inanimate, di fronte ad un Baby che vi sgrana in faccia due pupille simili alle vostre e ride battendo le manine?... Bisogna pur pagare in qualche modo la gioia del ritorno. E si deve far mostra di nulla, anche se si sente un po' di malinconia, come se una parte del passato fosse sprofondata irrimediabilmente.

Rivede la casa quale l'aveva lasciata, comoda, accogliente, amichevole... e tutta la bella biancheria ch'era stata l'orgoglio di sua madre. Un po' alla volta si ricomprerà il necessario. Le pare una fortuna scoprire nell'armadio a muro, che certo è passato inosservato, libri, lettere e giornali.

Sente che è inutile rimanere colà più a lungo. Meglio andare, passeggiare al sole... ritornare all'albergo, riabbracciare Anna, telefonare a Soria, a sua cognata Leni... Pure, malgrado il saggio proponimento, si aggira fra quelle stanze, senza sapere decidersi ad abbandonarle, come cercando qualche cosa di prezioso che non bisogna lasciarsi sfuggire. Stanno rinchiuse fra quelle pareti le ore che non ritorneranno più. Ma qualche cosa intorno a lei, ed in lei, è adesso fondamentalmente diverso. Inutile perciò rievocare un tempo che è stato con fulminea rapidità oltrepassato. Mumi è una creatura troppo viva perchè il richiamo del presente non sia in lei sollecitamente il più forte. Rinchiude la porta con gesto deciso: se ne va senza voltarsi indietro, portando con sè un volume che le è stato altra volta caro.

(Continua)